

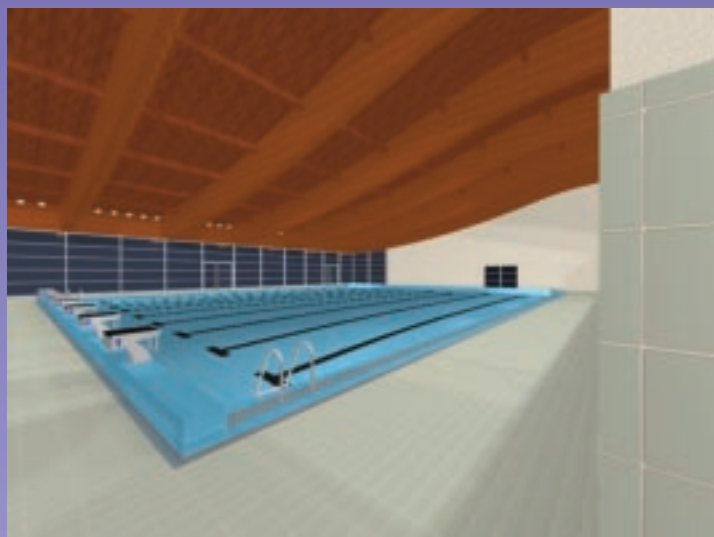
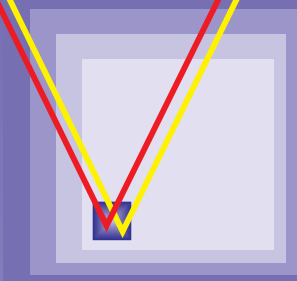
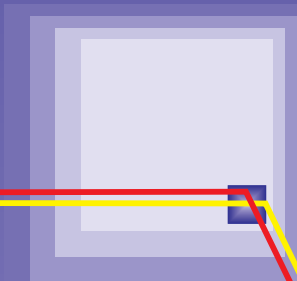
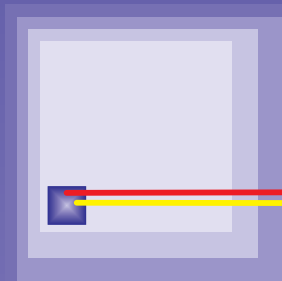
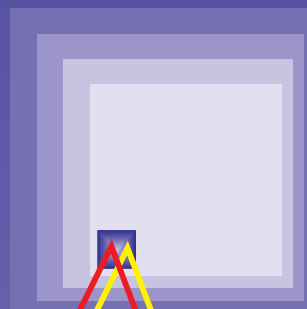
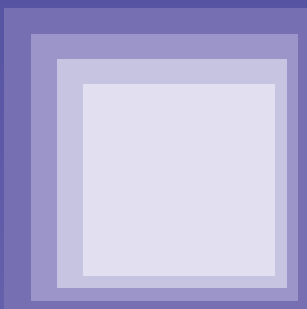
fabriano oggi



1/05

Periodico
del Consiglio Comunale
di Fabriano

- Consiglio comunale:
principali argomenti
discussi e approvati
- Bilancio 2005
- ICI prima casa
al 4,7 per mille
- Le nuove tariffe



Campagna raccolta differenziata

A Fabriano
la CARTA conta...

ma anche il VETRO la PLASTICA
e tutti i rifiuti quotidiani

SEPARIAMOLI

AMBI.TER s.r.l.
Società Consortile



FABRIANO OGGI
Giugno 2005



Comune di Fabriano

Piazza del Comune, 1 - 60044 FABRIANO (AN) Centralino 0732-709.1 fax 709.320

Sito Internet: www.comune.fabriano.an.it

E-mail: sindaco@comune.fabriano.an.it



Approvato il nuovo Statuto Comunale

Finalmente dopo mesi di duro lavoro è stato approvato il nuovo Statuto comunale che ha ottenuto il voto favorevole di 17 consiglieri comunali su 20 presenti. Ricordiamo che lo Statuto comunale è lo strumento di attuazione dell'autonomia conferita all'ente locale, è una specie di costituzione del Comune poiché esprime e sancisce i principi fondamentali ai quali esso si ispira. Le attività e le competenze degli organi politici attraverso i quali si forma e si attua la volontà del Comune vengono dunque regolati dallo Statuto, così come l'organizzazione amministrativa che l'Ente si dà, i diritti, i doveri, le funzioni, le responsabilità degli organi tecnici.

Inoltre, lo Statuto, inteso non solo come strumento normativo ma anche come strumento di affermazione della democraticità dell'ordinamento, assicura la partecipazione popolare alla gestione quotidiana della cosa pubblica attraverso appositi istituti, in modo tale che l'Ente Locale sia sempre più vicino al cittadino nell'ottica del principio di sussidiarietà.

Lo Statuto contempla e disciplina l'accesso del cittadino alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi, in modo che diminuisca sempre più quella tradizionale distanza esistente tra la P.A. e la cittadinanza poiché attraverso il diritto di accesso si affermano sempre di più la legalità e la trasparenza dell'agire amministrativo. In quest'ottica lo Statuto prevede l'istituzione del Difensore Civico a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività amministrativa.

Commissione Affari Istituzionali

Le presenze dei Consiglieri Comunali

	Partito	Presenze ■
GIANCARLO BONAFONI *	La Margherita	21
GIOVANNI BALDUCCI	La Margherita	19
MARIO CIAPPELLONI	La Margherita	14
EDMONDO FANTINI	La Margherita	19
VITO GIUSEPPUCCI	La Margherita	19
FABRIZIO TIBERI °	La Margherita	16
RICCARDO CROCETTI *	Democratici Sinistra	20
SANTINA TASSI	Democratici Sinistra	21
GIUSEPPE FALZETTI *	Gruppo Misto	17
GABRIELE PATASSI	Gruppo Misto	21
KATIA SILVESTRINI *	Rifondazione Comunista	21
ADOLFO MACCARI *	Società Civile	21
CLAUDIO BIONDI *	U. D. C.	17
ROBERTO BELLUCCI	U. D. C.	18
LEONANDO MELONI	U. D. C.	19
GINO SFORZA	U. D. C.	20
ANGELO TINI	U. D. C.	21
SILVANO D'INNOCENZO *	Forza Italia	21
MARIA DI BARTOLOMEO *	Alleanza Nazionale	16

* Capigruppo

■ Presenze ai Consigli Comunali dal 1/12/04 al 31/05/05

° Fabrizio Tiberi è subentrato il 9-2-05 a Luciano Antonini, nominato Assessore

Per qualsiasi problema riguardante lo smaltimento dei rifiuti rivolgetevi a:



CENTRAMBIENTE Via Bachelet - Fabriano
Tel. 0732.251126

Informazioni: U.R.P. ufficio relazioni con il pubblico
Tel. 0732709319

Non abbandonare i rifiuti fuori dal cassonetto



Per qualsiasi problema riguardante l'utilizzo dell'acqua rivolgetevi a:



Via Natali 2/a - Fabriano - Tel. 0732 251368

Segnalazioni guasti: 0732.251358

Servizio clienti: **Numero Verde 800-262693**

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza del Comune
Palazzo del Podestà
Tel. 0732.709319 - fax 0732.709294
E-mail: urp@comune.fabriano.an.it

Luciano Gambucci

Ufficio Stampa e Comunicazione
Palazzo Chiavelli
Tel. e fax 0732.709298
E-mail: ufficio.stampa@comune.fabriano.an.it

Polizia Municipale

Ufficio del Piantone
Palazzo Vescovile
Tel. 0732.21610 - fax 0732.21472
E-mail: poliziamunicipalefabriano@katamail.com

fabriano oggi

Periodico trimestrale del Consiglio Comunale di Fabriano - **Giugno 2005** - *Direttore Responsabile:* **Luciano Gambucci** - Registrazione Tribunale di Ancona n. 25 del 3/11/1981 - *Stampato:* **Arti Grafiche "Gentile" Fabriano** - Via Benedetto Croce, 16 - tel. 0732.21911-5660 fax. 0732.250123

In copertina: Vasca principale della nuova Piscina, Composter per rifiuti in giardino, Campagna per raccolta differenziata

Nasce l'osservatorio per vigilare la crisi industriale del nostro territorio

Il contrario di uno

di **Mauro Cucco**

Presidente del Consiglio Comunale

*“Due non è il doppio
ma il contrario di uno,
della sua solitudine.
Due è alleanza, filo doppio
Che non è spezzato.”
Erri De Luca*



Siamo tutti consapevoli e preoccupati per la situazione economica che ha colpito il nostro paese. Alle difficoltà obiettive derivate dalla congiuntura mondiale si associa il forte calo della competitività internazionale dell'Italia. Così oggi cresce il disagio per i lavoratori e per le imprese, le famiglie fanno sempre più fatica a mantenere i propri standard di vita, ed un grande senso di precarietà pervade la vita delle persone diffondendo una forte sensazione di sfiducia.

Quella che dobbiamo avere è la consapevolezza di non essere più di fronte ad uno dei tanti fenomeni ciclici di rallentamento dello sviluppo, ma al centro di una crisi che presenta connotati inediti capaci di associare una lunga fase economica negativa, ad una perdita di sicurezza.

La nostra società è basata sulla fiducia, il patto che i cittadini stringono negli stati moderni, che li rassicura e li protegge, è basato sulla sicurezza. La mancanza di sicurezza mina dalle fondamenta la nostra società; qui ha origine il disorientamento attuale, la fine di ogni politica. D'altronde quella che noi chiamiamo “la politica” non è altro che il matrimonio tra il potere, (la capacità di fare cose) e la politica (l'abilità nel dirigerle). Viviamo attualmente il divorzio tra il potere e la politica.

La globalizzazione oltre ad una internazionalizzazione delle problematiche ha creato una forte spinta di deregulation rimettendo in discussione i vecchi equilibri sociali ed economici, diffondendo una forte incertezza per il futuro. Ci pervade un senso di crescente precarietà sociale e di sgomento per un futuro sempre più incerto e per l'incapacità della politica - quella nazionale sembra attonita e smarrita, ferma alla sola constatazione, incapace di realizzare adeguate politiche per il rilancio dello sviluppo e per arginare la crisi - di superare questa impasse tramite un nuovo modello di sviluppo basato sulla valorizzazione delle identità territoriali e sociali.

Una rinnovata solidarietà sociale, un nuovo patto, fondato sulla coesione, un patto solidale tra le culture dell'impresa e quelle del lavoro per superare la crisi e dare nuovo impulso allo sviluppo anche nel nostro territorio.

Dobbiamo altrettanto accettare la sfida della modernizzazione e della competitività, senza arroccarci su posizioni preconcepite, cercando di neutralizzare gli effetti perversi di uno sviluppo senza regole ne principi, attuando anche nella nostra città l'opportunità offerta da nuove forme associative di partecipazione e di coinvolgimento dei vari attori che concorrono alla programmazione strategica per lo sviluppo del nostro territorio, in una sorta di “governance cooperativa”, che sappia verificare tanto la qualità dell'azione pubblica, quanto la capacità dei sistemi associativi di contribuire alla progettazione e alla realizzazione di una proposta per lo sviluppo, che sia in grado, inoltre, di tenere insieme le buone ragioni e i giusti interessi delle imprese con la centralità

del processo di sviluppo territoriale che dovrà essere sostenibile e rispettoso dell'ambiente, che sappia porre attenzione al tema della coesione sociale, dell'integrazione e della migliore occupazione.

Si tratta di aprirsi ad una nuova prassi basata su una dialettica sociale ed istituzionale fondata sul reciproco riconoscimento, ma soprattutto sulla creazione dei presupposti affinché il lavoro e l'impresa divengano protagonisti del rilancio del nostro territorio.

Il metodo della “strategia di sviluppo condiviso” è l'unico, come dimostrano le esperienze di altri territori europei, che possa consentirci di realizzare questo obiettivo; un compito non facile ma certamente possibile considerato che, al contrario di ciò che è avvenuto in altre città, nel nostro caso non si tratta di impostare una nuova ipotesi di sviluppo ma unicamente di evidenziare e valorizzare le potenzialità inespresse della nostra area.

Quello che dobbiamo fare è acquistare la consapevolezza che dobbiamo cercare strade nuove, nuove ed originali, sia sul piano dei rapporti che su quello delle proposte facendo leva sulle nostre particolarità locali, uno sviluppo locale che si appoggi sulle nostre peculiarità intrasferibili e inimitabili.

Proprio per queste ragioni è stato istituito dal consiglio comunale, l'“Osservatorio permanente sulle problematiche inerenti il lavoro e l'industrializzazione nella nostra città”, allo scopo di monitorare, in tempo reale e costantemente, la situazione industriale della città per poter discutere, realizzare iniziative, informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sugli sviluppi della trasformazione industriale che si sta realizzando nel nostro territorio. L'osservatorio dovrà essere il luogo dove la città, tramite i suoi rappresentanti eletti, potrà discutere di questo problema, dimostrando un grande atto di sensibilità verso chi, lavoratore o imprenditore, si trova in questa difficile situazione.

Credo che il nostro compito sia, innanzitutto, quello di creare un forte senso di discontinuità con il passato, proprio partendo dalle nostre peculiarità, dobbiamo reinventare il nostro futuro non rinnegando il passato, allora l'atteggiamento più giusto che dobbiamo tenere è quello di “accompagnare lo sviluppo”, o meglio “suscitare il cambiamento”, come più volte ci ha rammentato Giuseppe De Rita, rompere quella impermeabilità del sistema Fabriano al cambiamento, alla trasformazione. Certi che il nostro campo d'azione dovrà essere più ampio e che i nostri programmi di sviluppo dovranno essere condivisi in un ambito più vasto penso sia opportuno allargare il nostro punto d'osservazione a tutto il territorio cercando di realizzare un *Patto territoriale per lo sviluppo e l'occupazione* in associazione con i comuni limitrofi, da realizzare a breve, e lavorare per la creazione di un'Agenzia del territorio capace di elaborare progetti e reperire finanziamenti, c'è un'ampia letteratura in proposito a cui si può attingere.

Oggi il nostro sistema industriale, costituito da una parte da grandi aziende e dall'altra da una miriade di supporter, ha bisogno di mettersi in rete e fare, forse con una frase anche troppo abusata, sistema, rigenerandosi partendo dalle proprie prerogative, dalle nostre specificità. Ma soprattutto non essere da soli, ma sentirsi parte di una comunità capace di aiutare e suscitare quel cambiamento che è all'origine della nostra crisi.

Principali argomenti discussi e approvati nel Consiglio Comunale (29/11/04 - 12/04/05)

- "RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.261 DEL 19.10.2004
"BILANCIO DI PREVISIONE 2004 VARIAZIONE" - VARIAZIONE AFFIDAMENTO GESTIONE CAPITOLI DI BILANCIO AI DIRIGENTI RESPONSABILI DEI SERVIZI."
- ASSESTAMENTO FINALE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2004
- "ADOZIONE DELLO SCHEMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO "CENTRO STORICO BORGO"
- ORDINE DEL GIORNO SUL RIDIMENSIONAMENTO DEGLI UFFICI POSTALI IN ALCUNE FRAZIONI DEL TERRITORIO
- CONVENZIONE TRA LA MULTISERVIZI SPA E IL COMUNE DI FABRIANO RELATIVA AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
- PROROGA CONTRATTO SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
- REGOLAMENTO DELLE COMPRAVENDITE IMMOBILIARI DEL COMUNE DI FABRIANO
- ADOZIONE DEL NUOVO STATUTO COMUNALE : PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI
- ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE PIANO DI RECUPERO CENTRO STORICO BORGO
- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- INTERPELLANZA FORZA ITALIA SULLA STRUTTURA A SOSTEGNO FAMILIARI DEI MALATI DI ALZHEIMER
- INTERPELLANZA UDC SULLA VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, ART.21
- INTERPELLANZA FORZA ITALIA SUL PONTE COPERTO IN ZONA CONCE
- INTERPELLANZA FORZA ITALIA SULLE FONTANE NELLE FRAZIONI
- INTERPELLANZA FORZA ITALIA SULL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLE CITTA' E FRAZIONI
- INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO UDC SUI CONTRIBUTI MENSILI A FAVORE DEI TERREMOTATI
- INTERPELLANZA PRESENTATA DA FORZA ITALIA SULLE CARTELLE DI PAGAMENTO DELLA NETTEZZA URBANA INVIATE DAL COMUNE DI FABRIANO TRAMITE L'ANCONA TRIBUTI
- RINNOVO CONCESSIONE SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI ANNO 2005
- PIANO DI RECUPERO EDIFICIO SITO IN VIA E.TOTI, 3 DEL CAPOLUOGO
- "MOZIONE UDC SULLA SISTEMAZIONE ORATORIO GONFALONE
- "MOZIONE SFORZA (UDC) REGOLAMENTO ATTUATIVO SULL'APPOSIZIONE DI MOSTRE, BACHECHE, INSEGNE, CARTELLI PUBBLICITARI
- "LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "BOVIO DUE" DEL CAPOLUOGO - INTEGRAZIONE NTA
- "INTERPELLANZA FORZA ITALIA SULL'AREA CIRCOSTANTE IL "CAG" (CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE)"
- INTERPELLANZA FORZA ITALIA SU FONDI CULTURA
- ASSOCIAZIONE SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI ANCONA - ADESIONE
- "PIANO DI RECUPERO "CENTRO STORICO BORGO" - SCHEMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA - ESAME OSSERVAZIONI - ADOZIONE DEFINITIVA"
- INTERROGAZIONE UDC SULLA ILLUMINAZIONE CIMITERO SANTA MARIA
- INTERPELLANZA SFORZA (UDC) SULLA ISTITUZIONE DI UN GIORNO DELLA MEMORIA PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI DEI CADUTI IN GUERRA
- INTERROGAZIONE UDC SU NOTIZIE CIRCA LE STRUTTURE SCOLASTICHE NEL TERRITORIO COMUNALE
- INTERROGAZIONE UDC SULLA SITUAZIONE DEI PARCHEGGI 17-03-2005
- INTERROGAZIONE UDC SUI LAVORI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE FABRIANESI
- "INTERROGAZIONE UDC SULL'AGIBILITA' AULA SCUOLA ELEMENTARE "A.MORO"
- INTERROGAZIONE UDC SU NEVICATA - INEFFICIENZA DEL COMUNE
- INTERROGAZIONE UDC SU INFILTRAZIONI APPARTAMENTO IACP VIA ROMAGNOLI
- "INTERROGAZIONE UDC SU PETIZIONE SCUOLA MATERNA "A.MORO"
- INTERROGAZIONE UDC SU SITUAZIONE PRECARIA FRAZIONE ROCCHETTA - CASE MELONI
- COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE PROBLEMATICHE DEL LAVORO E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE NELLA NOSTRA CITTA'
- MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI
- APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE
- "NOMINA DEL NUOVO COMPONENTE NELLE COMMISSIONI CONSILIARI "AFFARI ISTITUZIONALI" E "BILANCIO E FINANZE" IN SOSTITUZIONE DEL SIGNOR LUCIANO ANTONINI NOMINATO ASSESSORE DEL COMUNE DI FABRIANO"
- INTERPELLANZA F.I. SULL'INQUINAMENTO AMBIENTALE IN ZONA SANTA MARIA
- INTERPELLANZA UDC SU REGOLAMENTO TAXI
- INTERPELLANZA F.I. - VIA GRANDI - PONTE RIO BONO
- "INTERPELLANZA UDC SU AFFIDAMENTO ORGANIZZAZIONE CONCERTO DEI "POOH" - 24 E 25 FEBBRAIO 2005"
- MOSTRA "GENTILE DA FABRIANO" - CONVENZIONE CON LA SOC.KIND ART SRL DI FABRIANO PER ALLESTIMENTO MOSTRA - APPROVAZIONE
- ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE BALDUCCI SULLA PROTESTA NEI CONFRONTI DELL'ART.78, COMMA 3 DEL T.U.N.267/2000.
- "LOTTIZZAZIONE D'INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "ALBACHIARA" IN FRAZIONE ALBACINA- ADOZIONE"
- "LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "MARISCHIO DUE" IN FRAZIONE MARISCHIO - ADOZIONE"
- VARIANTE PARZIALE AL PRG CAPOLUOGO - PARCHEGGIO INTERRATO DI VIA MOCCIA - ESAME OSSERVAZIONI - ADOZIONE DEFINITIVA
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA
- "MODIFICA PARZIALE ART. 79 DELLE NTA DEL VIGENTE PRG MEDIANTE ELIMINAZIONE DEL VINCOLO SULL'EDIFICIO EXTRAURBANO DENOMINATO "FORNACI" IN FRAZ. COLLAMATO E RELATIVO AMBITO DI TUTELA E MODIFICA ULTIMO COMMA - ADOZIONE DEFINITIVA"



C on lo spirito del "buon padre di famiglia" per una comunità solidale

di **Roberto Sorci**
Sindaco di Fabriano

Il Bilancio 2005 è ormai strumento operativo dell'Amministrazione comunale. E' un bilancio sofferto, frutto di centinaia di ore trascorse a discutere con i colleghi di giunta, i gruppi politici, i dirigenti comunali, le forze sociali. E' un bilancio che tiene conto della realtà, senza nascondere la situazione che abbiamo esaminato con lo spirito del "buon padre di famiglia" che deve fare i conti con la nuda chiarezza dei numeri.

I trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia sono in costante diminuzione per cui dovevamo scegliere se far pagare di più, molto di più, a chi ha figli e li manda all'asilo nido oppure alle società sportive che curano i più giovani o eliminare servizi fondamentali per chi è meno fortunato, oppure trovare risorse chiedendo a tutti i proprietari di una casa - che sono la stragrande maggioranza dei cittadini - qualche diecina di euro in più attraverso l'incremento dell'ICI. Un aumento che abbiamo contenuto allo 0,7 per mille e sul quale abbiamo trovato concordi anche forze politiche e forze sociali. La nostra è stata una scelta "sociale", solidale, direi una scelta di civiltà. Senza dimenticare che Fabriano con l'aliquota ICI al minimo era, nel territorio, una autentica mosca bianca.

Di fronte al bivio: aumentare in maniera molto consistente i costi dei servizi comunali gravando mensilmente in modo pesantissimo sulle famiglie o aumentare l'aliquota ICI, abbiamo scelto la seconda per motivi evidenti che definirei "democratici" perché pagherà di più chi ha una casa più grande e di maggior pregio. Inoltre l'ICI è spalmata su l'intero anno il che ne attenua l'impatto sul proprietario.

Di seguito pubblichiamo le tabelle sulle nostre spese a favore della comunità, un modo di operare a favore delle famiglie che hanno bisogno di servizi comunali il cui costo, comunque, rimane a livelli mediamente più bassi della maggior parte dei Comuni. Come si vede le voci sono tutte in forte perdita, ma una perdita ragionata perché un amministratore deve pensare a tutti, soprattutto ai più deboli o più vulnerabili. Inoltre non appaiono le tabelle relative ai costi di servizi importanti - tanto per fare altri esempi - come quelli sportivi o quelli culturali, teatrali, anche essi in perdita. Fare demagogia o populismo è molto facile ma noi non vogliamo minimamente far cadere la nostra azione amministrativa in questo modo di agire.

Per capire meglio la situazione faccio alcuni esempi di servizi erogati dal Comune nell'anno 2004 che il cittadino conosce perché ne usufruisce direttamente o perché ne usufruiscono parenti ed amici. Come si vede la fiscalità comunale copre percentuali molto alte.

ASILI NIDO

ENTRATE € 470.122
USCITE € 1.058.553

Perdita coperta con fiscalità comunale € 588.431
Percentuale coperta 44,35% Dagli utenti 26,69%

ASSISTENZA INABILI ED INDIGENTI HANDICAP

ENTRATE € 98.324
USCITE € 600.433

Perdita coperta con fiscalità comunale € 502.109 pari a 83,62%

MENSE SCOLASTICHE

ENTRATE € 815.789
USCITE € 1.222.962

Perdita coperta con fiscalità comunale € 406.173 pari a 33,24%

ASSISTENZA DOMICILIARE

ENTRATE € 87.150
USCITE € 449.278

Perdita coperta con fiscalità comunale € 362.128 pari a 80,60%

ASSISTENZA MINORI

ENTRATE € 32.882
USCITE € 330.593

Perdita coperta con fiscalità comunale € 297.711 pari a 90,05%

CENTRO SOCIALE

ENTRATE € 354.536
USCITE € 518.089

Perdita coperta con fiscalità comunale € 163.553 pari a 31,57%

ASSISTENZA ANZIANI

ENTRATE € 26.603
USCITE € 135.978

Perdita coperta con fiscalità comunale € 109.375 pari a 80,44%

TRASPORTO DISABILI

ENTRATE € 57.428
USCITE € 123.829

Perdita coperta con fiscalità comunale € 66.401 pari a 53,62%

SERVIZI IMMIGRATI MEDIAZIONE LINGUISTICA

ENTRATE € 3.377
USCITE € 68.697

Perdita coperta con fiscalità comunale € 65.320 pari a 95,08%

CASA ALBERGO PER ANZIANI

ENTRATE € 436.138
USCITE € 467.979

Perdita coperta con fiscalità comunale € 31.841 pari a 6,80%

UNIVERSITÀ DEGLI ANZIANI

ENTRATE € 23.084
USCITE € 43.342

Perdita coperta con fiscalità comunale € 20.258 pari a 46,74%

COLONIE ESTIVE

ENTRATE € 18.719
USCITE € 38.427

Perdita coperta con fiscalità comunale € 19.708 pari a 51,29%

CENTRI GIOVANILI

(Sant'Antonio Fuori le Mura" e "Con¢riamoci")

ENTRATE € 0
USCITE € 91.073

Perdita coperta con fiscalità comunale € 91.073 pari a 100%

PROGETTI VARI SOCIALE

ENTRATE € 32.368
USCITE € 203.816

Perdita coperta con fiscalità comunale € 171.448 pari a 84,12%

ENTRATA Fondo unico per il sociale € 547.366

TOTALE PERDITA

coperta con fiscalità comunale pari a € 2.348.163

Anche nel 2005 continuerà il potenziamento e la manutenzione delle infrastrutture

di **Giuseppe Mingarelli**

Vice Sindaco, Assessore ai Lavori Pubblici e al Personale

Anche per l'anno 2005 è stato programmato di continuare l'imponente azione di potenziamento e straordinaria manutenzione delle infrastrutture del territorio, che per troppo tempo hanno accumulato ritardi e carenze.

Le sempre maggiori difficoltà di bilancio, che determinano una sempre crescente riduzione dell'autonomia amministrativa dell'ente locale, hanno avuto sin qui un'incidenza solo parziale sull'operatività degli interventi infrastrutturali e manutentivi delle Amministrazioni Comunali di Fabriano, che si sono succedute in questi ultimi anni, vuoi per l'utilizzo ottimale e finalizzato, delle risorse dei fondi della ricostruzione, vuoi per la monetizzazione di quella parte del patrimonio comunale non strategico.

Pur tuttavia ancora molto rimane da fare per recuperare il tempo e le occasioni perdute sul fronte di un'adeguata dotazione di servizi e infrastrutture di questo territorio vastissimo, purtroppo caratterizzato negativamente da uno sviluppo urbanistico mal gestito e poco programmato.

Di contro il limite di spesa indotto dal bilancio ordinario sulle spese correnti, anche per le scelte operate nel potenziamento dei servizi al cittadino e, più di recente, nel miglioramento del servizio di pulizia della città e di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, determina un limite evidente dell'operatività della minuta e quotidiana cura del territorio: diffuse situazioni di carenza manutentiva possono essere facilmente rilevate nonostante lo strenuo impegno ad intervenire e la dedizione di larga parte del personale comunale addetto. In questo senso l'esperienza del progetto di utilizzo di anziani per la cura del territorio ed in particolare delle frazioni, continua a dare ottimi risultati apprezzati da molti cittadini.

Pur se l'entità delle risorse a disposizione può far già prevedere sul fronte della manutenzione ordinaria il permanere di questo elemento di debolezza dell'azione amministrativa, nel 2005 si cercherà di individuare ulteriori strumenti di maggiore economicità gestionale ed in particolare verrà perfezionato il sistema di monitoraggio degli interventi eseguiti con personale comunale.

Si continuerà inoltre a puntare su progetti straordinari di manutenzione, con interventi di ampio respiro, ma anche puntuali a livello di quartiere o di frazione, con consistenti investimenti da finanziare con la contrazione di mutui, per far sì che il patrimonio pubblico conservi uno stato d'uso decoroso



ed efficiente.

In sintesi, comunque, possiamo ragionevolmente affermare che con quanto già realizzato in questi anni, pur tra tante difficoltà e sacrifici, è stata migliorata l'offerta di infrastrutture e servizi ai cittadini.

Su questa strada si intende procedere e questo è il programma che abbiamo approntato per il futuro della città.

Sono stati iniziati o sono in corso di appalto i seguenti lavori:

- Interventi diffusi di manutenzione straordinaria dei selciati nel centro storico
- Intervento di riqualificazione e sistemazione previsto sul ponte della Canizza
- La sistemazione esterna del complesso del San Antonio Fuori le mura
- La sistemazione esterna della sede dell'Istituto Professionale
- La realizzazione di n. 2 campi di calcio e spogliatoi presso lo stadio
- La sistemazione delle fognature e dell'alveo fluviale ad Acquatina di Attiggio
- Ampliamento e sistemazione esterna scuola media Gentile Fermi
- Adeguamento funzionale spogliatoi stadio comunale - 1° stralcio
- Ampliamento e sistemazione scuola di Albacina
- Messa a norma plessi scolastici Aldo Moro e Marco Polo
- Asfaltatura di via Brodolini, Zona industriale Melano, Moscano, Nebbiano, San Donato
- Asfaltatura strade interne di Bastia e Ma rischio
- Asfaltatura strade interne di Albacina e San Donato

Saranno infine appaltati a breve i seguenti interventi programmati:

- La realizzazione al Borgo del nuovo parcheggio
- L'ampliamento e la sistemazione di Via R. Sassi
- La sistemazione del Ponte di Via Martiri di Kindù
- Bretella di collegamento di Via Martiri della Libertà con il nuovo cavalferrovia
- La bonifica dei dissesti delle strade di Montefiascone,
- La bonifica dei dissesti delle strade di Grotte, Campodiegoli, Ciampeo, Ceresola.
- La realizzazione della nuova Piscina Comunale
- Realizzazione del 2° tratto di sistemazione dei marciapiedi in Via Serraloggia

Per ciò che concerne il piano annuale delle opere pubbliche per l'anno 2005 sono da segnalare alcuni interventi che sono in avanzata fase di progettazione o che sono già dotati delle risorse finanziarie necessarie e che di conseguenza potranno avere una realizzazione anticipata, ed in particolare:

- Asfaltatura e opere connesse delle strade comunali di Vetralla-Fabriano ovest, interno Cacciano
- Rifacimento marciapiedi in Via Petruio e Via Veneto
- Rifacimento marciapiedi in Via Petrarca, Piazzale Matteotti
- Rifacimento marciapiedi in Via De Gasperi e Via Monti
- Realizzazione Sistemazione Piazza Garibaldi
- Recupero del castello di Precicchie
- Realizzazione casa di accoglienza centro residenziale per



Lavori all'ex Allegretto nuova sede del Comune

soggetti disabili - 1° stralcio

- Realizzazione nuova scuola materna del Borgo
- Realizzazione nuove sepolture cimitero S. Maria - 2° stralcio
- Recupero della casa colonica sita nel PIP Campo d'olmo

Sempre in relazione al piano annuale delle opere pubbliche per l'anno 2005 l'Amministrazione comunale propone di individuare le seguenti priorità

- Strada collinare Spina - Via Don Minzoni
- Adeguamento locali cucina della scuola elementare Mazzini
- Prolungamento Via Bellocchi 1° stralcio
- Sistemazione pavimentazione stradale di Via Cavallotti

- Messa a norma scuole Santa Maria, Mazzini, Petruio
- Realizzazione pista ciclabile

Gli altri interventi contenuti nel Piano annuale 2005 delle opere pubbliche vedranno avviata e auspicabilmente conclusa la fase progettuale.

Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inoltre inserite per le annualità successive al 2005 alcuni interventi che si ritengono di rilevanza strategica per questo Comune:

- Strada collinare Via Don Minzoni-Broschiano e Broschiano-Santa Maria
- Realizzazione nuova rotatoria in via Dante nei pressi degli impianti sportivi
- Realizzazione bretella stradale Borgo-Bivio per Nebbiano
- Realizzazione di un nuovo plesso scolastico a Marischio
- Ulteriori interventi di messa a norma dei complessi sportivi e scolastici comunali
- Realizzazione collegamento PEEP Borgo 3-Marischio-ex Arcevese
- Ristrutturazione e messa a norma vecchio Palazzetto delle Sport
- Nuova Caserma per la Polizia di Stato
- Riqualificazione urbana nelle frazioni
- Rifacimento di impianti di pubblica illuminazione nel Centro Storico

Infine poiché è già sostanzialmente concluso il percorso di approvazione del Piano di Recupero del Centro Storico-Borgo, si ritiene che entro l'anno possano essere avviate e concluse le attività relative alla progettazione esecutiva degli interventi infrastrutturali previsti, con particolare riguardo alla strada di messa in sicurezza, del parcheggio di Via delle Moline, il rifacimento sistema fognario e la riapertura parziale del Fiume Giano

Personale: i dirigenti ed i responsabili impegnati in un'opera di riflessione costante sulle competenze ottimali di ogni dipendente

Il processo di revisione della macchina comunale, uno dei punti qualificanti e di maggiore rilevanza del programma di mandato, ha già consentito di ridefinire la struttura organizzativa dell'Ente, sulla base di un più omogeneo accorpamento delle funzioni, e di ridisegnare le competenze e i ruoli dei singoli dipendenti, chiarendo le responsabilità di ciascuno.

All'interno di tale processo sono stati approvati i regolamenti di organizzazione, di reclutamento e delle progressioni interne, del sistema di classificazione dei profili, che costituiscono la necessaria solida base su cui impiantare un moderno sistema di gestione delle risorse umane.

La prospettiva adottata dall'Amministrazione per la costruzione del modello gestionale si fonda sul concetto di competenza professionale, intesa come l'insieme di conoscenze, esperienze e capacità necessarie per assolvere in modo efficace ai compiti e alle funzioni proprie dei ruoli individuati nella struttura.

A tal fine tutti i dirigenti ed i responsabili sono impegnati in un'opera di riflessione costante sulle competenze

ottimali che ciascun dipendente deve possedere per espletare al meglio le mansioni assegnate e per conseguire tutti insieme gli obiettivi.

REVISIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI

I risultati finora ottenuti costituiscono la indispensabile premessa per un ulteriore obiettivo strategico di grande rilevanza: **assicurare trasparenza nei processi decisionali e regole chiare e condivise nella gestione dei servizi.**

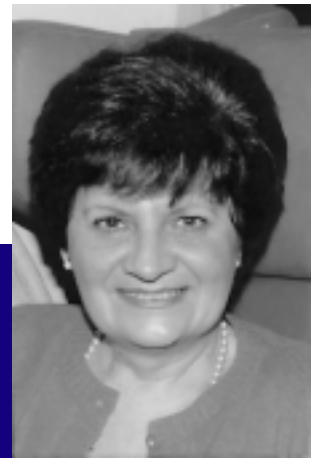
Si tratta di un progetto ambizioso per la cui realizzazione è necessario agire sia sulle procedure che sui lavoratori: attraverso un impegnativo e diffuso programma di formazione si intende sollecitare nei dipendenti il senso di appartenenza, il desiderio di cambiamento e di impegnarsi in attività più sfidanti, l'accrescimento della professionalità, lo sviluppo della cultura del risultato a scapito di quella degli adempimenti formali; attraverso l'analisi, la revisione e la semplificazione delle procedure si intende migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e facilitare la

fruibilità dei servizi.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE PERMANENTE

A partire dall'anno in corso tutti gli interventi di formazione programmati saranno sostenuti e supportati da una analisi dei fabbisogni, condotta, grazie alla collaborazione dei dirigenti, sull'intera struttura e da verifiche sui risultati, eseguite su tutti i soggetti formati, in modo da poter programmare con sempre maggiore efficacia le azioni fino al 2007. Su tale progetto si è potuta riscontrare una convinta adesione di molti dirigenti e del personale più coinvolto negli interventi, che risulterà molto preziosa per la futura progettazione e per la distribuzione delle risorse specificamente assegnate.

Gli interventi formativi privilegeranno l'approfondimento sui progetti innovativi avviati, in particolare quello sui flussi dei procedimenti e la semplificazione. Altri interventi a sostegno della informatizzazione dell'Ente saranno invece realizzati attingendo ai finanziamenti del fondo europeo.



Due sfide per rendere il territorio pronto al cambiamento

L'innalzamento degli standard formativi e l'attivazione di un sistema integrato di istruzione e formazione in età adulta.

di Sonia Ruggeri

Assessore alle Politiche Sanitarie, Sociali ed Educative e P.I.

In un momento particolarmente complesso, quale quello attuale, in cui iniziano ad evidenziarsi le ansie di un territorio in trasformazione e ad avvertirsi un profondo senso di inquietudine e di insicurezza nel futuro, appare urgente la predisposizione di una strategia politico-amministrativa in grado di interpretare le trasformazioni nel tessuto socio-economico e di favorire la ridefinizione dell'identità di un territorio, come quello dell'entroterra, "creando connessioni e interdipendenze progettuali", volte a collegare tradizione con innovazione. In questa prospettiva si colloca l'idea di un progetto di governo della città, quale è quello maturato dall'amministrazione comunale in questi anni di mandato, che per trovare realizzazione ha bisogno di un gioco di squadra, teso a proporre un preciso modello di sviluppo del territorio; uno sviluppo, come sostenuto dal Presidente della Regione Spacca, non più legato esclusivamente "all'andamento dell'economia, ma anche alla cultura, all'organizzazione dei saperi, all'utilizzo delle conoscenze, al diritto alla salute e al lavoro, alla mobilità, alla sicurezza e alla salvaguardia dell'ambiente".

Una delle più importanti sfide che tutti siamo chiamati a cogliere, istituzioni e società civile, sinergicamente, pur giocando ciascuno il proprio ruolo, è, quindi, quella di rendere la nostra Fabriano **più pronta a comprendere la realtà e a guidare il cambiamento**, soprattutto, anche se non solo, attraverso un sistema formativo globale complesso ed integrato, atto ad ampliare la "dotazione culturale e le conoscenze di ciascuno". È su questa sfida che vorrei soffermare la mia attenzione, indicando alcune linee programmatiche e progetti, ad esse ispirate, scaturiti da un lungo e corale lavoro di riflessione, attraverso i quali raggiungere quegli obiettivi ormai indispensabili per una città come la nostra, la cui originaria vocazione economica e sociale sta gradualmente modificandosi. Tutto ciò, ricordando, come del resto già affermato dal Consiglio Europeo di Lisbona nelle sue conclusioni, che l'Europa è entrata nell'era della conoscenza, pertanto il diritto al sapere, nel nuovo contesto sociale ed economico connesso alla globalizzazione, cresce fino a divenire diritto alla formazione per tutto l'arco della vita, condizione necessaria sia per la crescita culturale e civile della persona, sia per l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro.

Due, dunque, gli impegni che attualmente l'amministrazione vuole assumersi, continuando un percorso già iniziato, e che comportano un rinnovamento nell'ambito dell'istruzione, della formazione formale e non formale esistenti, ed una nuova programmazione, in un sistema integrato, che coinvolge soggetti, sistemi ed istituzioni.

L'innalzamento degli standard formativi.

È un primo impegno che si sta portando avanti, in un lavoro di squadra, non solo con la riorganizzazione della rete scolastica del territorio, ma anche e soprattutto attraverso un lavoro sistematico, volto a far dell'Unifabriano un vero polo formativo di eccellenza, di attrazione, quindi, non solo a livello locale, ma anche nazionale e internazionale. Alcune importanti conquiste in tal senso sono state già raggiunte, grazie ad un paziente e prezioso lavoro sinergico dell'amministrazione comunale, della struttura di Unifabriano con i soggetti in essa coinvolti, di alcuni importanti attori del territorio e grazie soprattutto:

- all'Università Politecnica delle Marche che sta ulteriormente investendo nel corso di Laurea in Ingegneria che è in Fabriano, con scelte mirate, volte a farne uno dei tre poli formativi d'eccellenza, insieme a quello di Ancona e Pesaro;
- ad alcune imprese della zona che, insieme all'Università Politecnica delle Marche e alle istituzioni, hanno contribuito ad

istituire una Scuola superiore di Management e Tecnologia, al fine di favorire ricerca e innovazione tecnologica;

- all'impegno di Assocarta, delle Cartiere Miliani ed in particolare dell'Ing. Giuseppe Fedrigoni che, in seguito ad un'importante e prestigiosa Riunione Nazionale della Commissione Risorse Umane Assocarta, tenuta a Fabriano nei giorni 13 e 14 aprile u.s., hanno contribuito a far sì che l'Istituto tecnico industriale, indirizzo cartario, e il Corso di Laurea in Ingegneria della Produzione industriale Cartaria, unici in Italia, entrassero, quali poli formativi di eccellenza, a far parte di un ambizioso progetto, nazionale, di formazione professionale, sostenuto da Assocarta;

- all'Università di Camerino che, insieme ad altre sette Università fra le più prestigiose di Italia, alle istituzioni scolastiche e culturali del territorio, alle imprese, alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, alla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, ha promosso, all'interno di Unifabriano, un Master in Conservazione e restauro dei beni culturali, con particolare riferimento alla carta, attraverso il quale poter attrarre persone e, rivisitando alla luce dell'oggi, la nostra bella e antica tradizione di "Fabriano città della carta", aprire nuovi percorsi, volti a differenziare l'economia del nostro territorio;

- alla lungimiranza di alcune associazioni culturali che, insieme alla preziosa struttura di Unifabriano, hanno costruito intorno all'attività dell'Ateneo fabrianese una serie di seminari e di eventi, creando un prezioso e ricco dibattito di tipo culturale, volto a far crescere e orientare i giovani studenti e tutto il territorio.

L'attivazione di un sistema integrato di istruzione e formazione in età adulta.

Altro obiettivo su cui l'amministrazione desidera puntare è la costituzione di un sistema integrato di istruzione e formazione in età adulta, per rispondere alla domanda di alfabetizzazione culturale, di acquisizione e consolidamento di competenze di base, di opportunità di integrazione sociale, di acquisizione e sviluppo di competenze professionali..

Alla luce di quanto sopra e in linea con quanto disposto dalla regione Marche, attraverso il programma operativo concernente il Fondo Sociale Europeo per il periodo 2000-2006, l'amministrazione si sta preparando ad operare al fine di realizzare una "strategia per lo sviluppo delle risorse umane e per l'adeguamento e ammodernamento dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione" orientata in un'ottica di lifelong learning. Ai fini della realizzazione di tale progetto un ruolo di grande rilievo sarà assunto:

- dal Convegno Nazionale, che si terrà a Fabriano il 4 giugno p.v., dal tema *"Dall'educazione degli adulti all'apprendimento continuo"*, organizzato dalla Federazione Italiana per l'Educazione Continua, in collaborazione con il Comune, la Provincia e la Regione. Tale evento non solo renderà la nostra città polo di attrazione per numerose persone, ma le offrirà anche grosse opportunità a livello di relazioni con altre realtà e soprattutto a livello contenutistico; da esso usciranno, infatti, importanti linee programmatiche, utili al nostro lavoro;

- dalla costituzione, subito dopo il Convegno, di un Comitato locale, all'interno del quale prevedere, secondo un'ottica di area vasta, rappresentanze delle istituzioni, delle reti formali e informali dell'istruzione e della formazione, delle associazioni di imprese, delle organizzazioni sindacali, degli istituti di credito, delle forze politiche, delle associazioni culturali, delle infrastrutture culturali, ecc.. La sua funzione sarà quella di elaborare, in collaborazione con i sindacati dell'entroterra, il *piano di indirizzo pluriennale* contenente gli obiettivi generali da raggiungere nel territorio, fondati sulle direttive nazionali ed europee della cittadinanza attiva, dell'autorealizzazione, dell'inclusione sociale, e degli aspetti legati territorio, dopo aver tenuto presente della domanda di apprendimento e delle risorse a disposizione.

e Opere d'Arte del Deposito Attrezzato danno spettacolo in un sabato notte

di **Paolo Paladini**

Assessore alla Cultura



Per il secondo anno consecutivo il Comune di Fabriano ha aderito a un'iniziativa promossa dalla Direzione dei Musei di Francia volta alla valorizzazione del patrimonio artistico europeo.

La prima edizione della "Nuit des Musées" (Notte dei musei) ha visto coinvolti circa 1150 musei dalla Norvegia al Portogallo, da Malta alla Federazione degli Stati Russi in un'apertura straordinaria e gratuita nell'atmosfera insolita e festosa della sera.

Che fossero dedicati alle belle arti, all'arte contemporanea, alle arti decorative, all'etnografia, alla storia o alla scienza e alla tecnica, i musei che partecipavano all'evento hanno ideato, per l'occasione, una grandissima varietà di manifestazioni volte ad attirare il più vasto pubblico possibile: percorsi notturni e spettacoli di luce, opere teatrali, proiezioni di film, spettacoli in costume, concerti e musical, lettura di poesie, balli in maschera, conferenze, cene di gala a lume di candela, degustazioni gastronomiche e quant'altro.

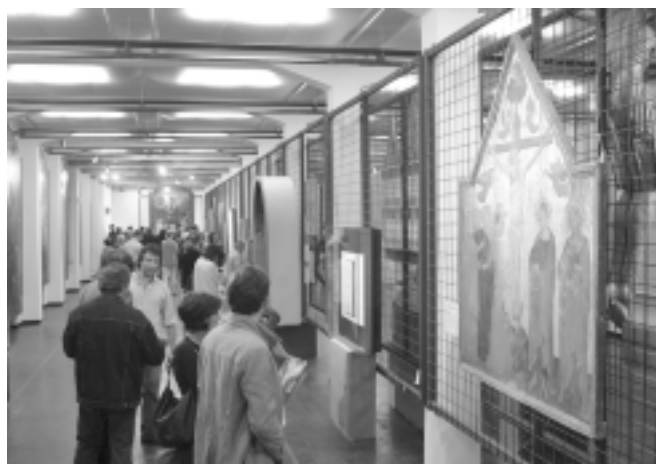
"Luci nella notte" (questo il tema dell'evento) ha acceso anche il sabato sera fabrianese, che ha visto recarsi circa 250 persone, al Deposito Attrezzato Opere d'Arte aperto straordinariamente dalle ore 21:00 all'1:00.

Le Antiche Cartiere Miliani ospitano il Deposito da ormai cinque anni, eppure lo stupore di buona parte del pubblico presente sabato 14 maggio, lasciava intendere che è per molti una realtà culturale ancora da scoprire. E l'occasione è stata delle migliori poiché un'accoglienza privilegiata è stata rivolta sia al pubblico di sempre, che ai nuovi visitatori, permettendo loro di far propria una parte essenziale e vivente di questo patrimonio comune che va dagli Ori dei Polittici medievali alle visioni ed estasi della pittura del 1600 e del 1700.

Grazie all'organizzazione della Cooperativa sociale "Il Tulipano" che da 2 anni gestisce la custodia del Deposito e alla collaborazione della dott.ssa Federica Petruio, che sta svolgendo la sua attività di tirocinio per *tecnico della comunicazione e promozione del patrimonio culturale* presso il nostro comune, le oltre duecento persone, suddivise in gruppi, in quattro turni hanno potuto visitare il contenitore delle Cartiere Miliani in cui sono temporaneamente ospitate tante opere in attesa che vengano completati i lavori di restauro post terremoto dei luoghi nei quali erano, in precedenza, collocate.

Il dott. Walter Bernardini della Cooperativa ha appassionatamente guidato i visitatori lungo un percorso con soste di ascolto di voci narranti: nel buio della grande sala solo alcune opere erano suggestivamente illuminate e "al loro cospetto" le voci di Massimo Arteconi, Walter Bernardini, Wendy Farinelli, Federica Masrtiforti, Mario Mezzanotte e Laura Trappetti, hanno declamato brani tratti dal Paradiso dantesco, dall'Elegia di Rilke, dalle passioni medievali umbre, dai vangeli apocrifi e dall'estasi di Sant'Agostino.

Visto che il Deposito ospita una collezione esemplare di arte sacra cristiana dal Medioevo al Neoclassicismo, l'intento di



Bernardini era proprio quello di evocare, tramite la simbiosi parola-immagine, la densità dei significati umani e spirituali che il rapporto luce-buio ha assunto nella sensibilità religiosa di varie epoche.

"*Segni, Visioni, Contemplazioni*" il titolo di questo percorso iniziato con il gruppo scultoreo ligneo dei Magi della fine del 1300 e terminato con l'immancabile San Michele Arcangelo del Guercino divenuto il simbolo del Deposito, passando per opere di altrettanta importanza come il celebre trittico del Nuzi.

E' importante sottolineare non solo il fatto che il pubblico sia stato così numeroso in un sabato sera fino oltre le una di notte, ma che moltissimi erano i giovani presenti. Inoltre, come testimonia il libro-firme, alcuni visitatori non erano fabrianesi: non dobbiamo dimenticare, infatti, che la grandezza delle opere custodite nei duemila metri quadrati messi a disposizione dalle Cartiere Miliani e allestite con il contributo della Regione Marche, sono di un pregio e di un interesse che vanno ben oltre il territorio comunale.

Per tutti coloro che non hanno ancora avuto il piacere di visitare il Deposito o per coloro che volessero soffermarsi meglio su alcune opere, ricordo che è aperto tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle h 10:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 19:00 e che l'ingresso e la guida sono gratuiti.



Foto Bruno Leonangeli

e scelte di bilancio 2005 dell'Amministrazione comunale

di **Luciano Antonini**

Assessore alle Finanze

Il bilancio di previsione 2005 del Comune di Fabriano è stato redatto all'interno di uno scenario normativo in contrasto con l'autonomia dei comuni. Infatti le ultime leggi finanziarie hanno introdotto pesanti vincoli, normativi e finanziari, con scelte centraliste e unilaterali che mettono a repentaglio il livello dei servizi faticosamente raggiunto. La nuova impostazione del patto di stabilità per esempio, che limita la spesa degli Enti locali, compresi quelli virtuosi, come è risultato per più esercizi anche il Comune di Fabriano, significa anche tetto alla spesa per gli investimenti.

È chiaro che il limite di spesa imposto avrà gravi ripercussioni sullo sviluppo locale, in un momento in cui gran parte degli investimenti pubblici viene finanziata proprio dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni.

Se ai vincoli per la spesa uniamo i tagli ai trasferimenti già praticati nel 2004, il blocco dell'addizionale IRPEF e la limitazione al 75% degli oneri di urbanizzazione utilizzabili per la spesa corrente, è comprensibile capire le difficoltà nelle quali si dibattono i bilanci degli Enti Locali.

I comuni non hanno necessità di essere più virtuosi: da tempo le spese superflue e, purtroppo, non solo, sono state ridotte.

Con il contesto normativo sopra descritto nel quale l'Amministrazione Comunale è stata costretta ad operare, si è preferito agire seguendo due tendenze ben specifiche: da un lato, è stato deciso di mantenere lo stesso livello dei servizi erogati negli anni precedenti, dall'altro, è stata rivista la politica delle entrate. In particolare, per quanto riguardano le entrate, a fronte di minori trasferimenti erariali di circa € 250.000,00, il Comune prevede di mantenere e rafforzare la lotta all'evasione tributaria sia per l'ICI che per la Tassa Rifiuti. A tal proposito, va rilevato che la Legge Finanziaria per il 2005 prevede una rivisitazione delle rendite catastali per gli immobili che non rientrano tra le tipologie per le quali sono state accatstate, inoltre la novità rilevante sul piano della Tassa Rifiuti riguarda la possibilità di cambiare d'ufficio le superfici imponibili se sono inferiori all'80% delle superfici catastali. Inoltre sarà potenziato il lavoro di verifica delle aree edificabili per il recupero delle imposte base.

Oltre alle manovre sopradescritte, l'Amministrazione comunale ha deciso di adeguare all'indice Istat di incremento dei prezzi al consumo, tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale e della tassa smaltimento rifiuti. Per quanto riguarda le entrate tributarie, invece, si è agito, oltre che sull'ICI, come sopra descritto, anche sulla Tassa Occupazione Spazi ed Aree pubbliche e sull'imposta di pubblicità.

Le tariffe della Tosap sono state riviste per due ragioni: innanzi tutto perché erano invariate dal 1994 a seguito del sisma. L'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, invece, sono stati aumentati del 10% per recuperare il tasso d'inflazione degli anni precedenti.

L'altra novità rilevante riguarda la tassazione dei passi carrabili che erano stati esentati dal 1998 a seguito del sisma. L'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, invece, sono stati aumentati del 10% per recuperare il tasso d'inflazione degli anni precedenti.

Sul versante delle spese, sono stati analizzati dai singoli assessorati,



tutti i centri di costo e ne è stata valutata l'efficacia rispetto ai costi sostenuti. È importante, inoltre, far presente che nel 2006 le spese del personale assunto per far fronte all'emergenza sismica, probabilmente non saranno più compensate dal contributo della Regione Marche.

Tutto ciò comporterà una maggiore spesa a carico dell'Ente di circa euro 626.979,00.

Inoltre, l'incremento del 20% dei trasferimenti ordinari dello Stato pari a circa euro 2.000.000,00, non è stato consolidato, per cui nel momento in cui tali risorse aggiuntive dovessero venir meno, lo squilibrio di bilancio richiederebbe una manovra finanziaria difficilmente affrontabile senza una riduzione dei servizi o un drastico incremento delle entrate.

LA MANOVRA COMPLESSIVA

Il Bilancio di Previsione 2005, predisposto nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, nel complesso previsioni Entrate-Spese, pareggia in complessivi euro 85.988.868,00.

PATTO DI STABILITA'

Ai fini del rispetto del Patto di Stabilità, la Legge Finanziaria 2005 prevede che il complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale, con le opportune detrazioni (personale, interventi per i minori, spese per calamità, ecc.), non possa essere superiore alla corrispondente spesa annua mediamente sostenuta nel triennio 2001-2003, incrementata dell'11,5 per cento per i soli Enti locali che durante tale triennio hanno conseguito una spesa corrente media pro-capite inferiore a quella media pro-capite della classe demografica di appartenenza. Per tutti gli altri Enti, l'incremento dovrà essere non superiore al 10%. Considerato che il Comune di Fabriano ha un tasso di crescita della spesa superiore alla media, a causa anche dell'estensione del territorio, il tetto per l'anno 2005 è del 10%.

ha videnziato sopra, le novità di quest'anno relativamente alle modalità del calcolo del Patto, sono due:

- Da un lato non si tiene più conto delle Entrate, ma solo delle Spese, per cui un Ente virtuoso come il Comune di Fabriano, che punta alla lotta contro l'evasione tributaria ed ad un'oculata gestione della Spesa, non può incrementare le uscite, ma è limitato al pari di qualsiasi altro Ente non virtuoso;

- Dall'altro invece il limite alla Spesa non tiene conto solo delle Spese correnti, ma anche degli Investimenti. La conseguenza è una forte penalizzazione per l'autonomia del Comune.

ENTRATE

Minori trasferimenti

Lotta evasione con geometra e rivisitazione rendite catastali

Valorizzazione patrimonio

ICI

L'Imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2005 prevede alcune novità:

- una riduzione dell'aliquota per le abitazioni concesse in uso gratuito ai figli, genitori e nipoti (entro il secondo grado) dal **5,8 al 4,7 per mille;**

- la variazione dell'aliquota per abitazione principale al **4,7 per mille;**

- l'incremento della detrazione per abitazione principale da euro 103,29 ad euro 150,00 per soggetti disoccupati, in cassa integrazione, mobilità, con contratto di lavoro interinale o part-time o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa che abbiano bassi redditi e su fabbricati non di lusso.

- La riduzione al **4,7 per mille** per le abitazioni di **anziani o disabili**, che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse unità immobiliari non risultino né locate né abitate.

I turismo come nuova frontiera del comparto produttivo

di **Leandro Mariani**

Assessore al Turismo, Trasporti ed Attività Produttive

Il turismo è la nuova frontiera per il settore delle attività produttive che può trovare margini di crescita in un momento in cui la globalizzazione sembra fagocitare quel "modello fabrianese" che tanta ricchezza ha saputo creare nel nostro comprensorio.

E' per questo che l'Assessorato al Turismo, ben conscio di dover profondere il massimo sforzo per affrontare un momento tanto delicato, ha avviato una serie di iniziative finalizzate allo sviluppo di nuovi scenari in favore del comparto dell'accoglienza che, pur non potendo assorbire interamente i contraccolpi in atto, risulterà molto utile per avviare o consolidare attività del settore.

E, questo il caso del rilancio del Salame di Fabriano, una eccellenza delle norcineria nazionale, che sembrava destinata a lasciare definitivamente spazio ai salumi "tipo Fabriano", surrogati di bassa qualità che, nella forma del lardellato, hanno occupato spazi di mercato sempre più ampi, soprattutto nella grande distribuzione, soffocando la vera produzione tradizionale. Il Consorzio per la Produzione e la Tutela del Salame di Fabriano è oggi una realtà che ha un anno di vita e che ha già compiuto importanti passi in avanti come la prima produzione di salumi di grande qualità, ricavati da capi allevati secondo un disciplinare rigoroso. Certamente tantissima strada ci attende e la macchina va portata a regime. Per farlo è necessario il contributo di tutti, da quanti allevano i suini o producono il salame a quanti, internamente ed esternamente al Consorzio, provvedono al presidio ed al controllo di tutte le fasi del processo.

Partecipando recentemente agli Stati Generali dei Presidi Italiani di Slow Food che, come noto, sostengono la tutela e lo sviluppo delle più importanti produzioni tipiche nazionali tra cui il nostro Salame di Fabriano, ho potuto constatare come alla produzione di eccellenze della gastronomia si affianca sempre un turismo di ri-scoperta dei sapori, un turismo che produce ricchezza per la comunità che sa valorizzare la sua più autentica tradizione culinaria. Per questo credo che il Consorzio debba poter contare sul sostegno sempre più ampio dei nostri ristoratori, che non possono non essere i primi ambasciatori del Salame di Fabriano ponendolo in posizione di rilievo nei loro menu, delle agenzie di viaggio che propongano pacchetti in cui questa eccellenza e le tante altre che il nostro territorio ha sviluppato nel tempo siano poste a sistema attraverso azioni concrete di incoming, da attività di commercializzazione dei prodotti tipici fabrianesi e del territorio. La politica di promozione in questo settore terrà in particolare rilievo collaborazioni con altre realtà come, ad esempio, quella del Verdicchio di Matelica nel cui areale di produzione sono inseriti porzioni importanti del nostro territorio migliorando le economie di scala e quindi l'utilizzo delle limitate risorse a questo scopo destinate. Naturalmente il turismo non è solo quello legato alla cultura enogastronomica e, soprattutto, non può essere relegato a confini amministrativi che il turista giustamente ignora. Ecco perché è stata avviata una collaborazione con le Grotte di Frasassi finalizzata allo sviluppo di sinergie possibili ed utili su entrambi i versanti, e con il Sistema Museale della Provincia di Ancona nel quale il Museo della Carta e della Filigrana è entrato, trovando posto, grazie al suo rilevantissimo peso specifico, all'interno del nuovo consiglio di amministrazione. E, chiaro che il Museo della Carta e della Filigrana resta al centro delle azioni dell'assessorato al turismo ed attività produttive essendo esso il luogo ideale in cui viene celebrata una lavorazione artigianale, quella della lavorazione della carta, che ha reso famosa Fabriano in tutto il mondo e nel quale sono state avviate, da tempo, attività che tendono a valorizzarne i tanti aspetti collegati.

E, nostra intenzione dare realizzazione ad un progetto, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della provincia di Ancona, che porterà al Museo della Carta e della Filigrana per un periodo di una o due settimane, artisti di fama mondiale che aderiscono allo IAPMA (International Associa-

tion of Hand Papermakers and Paper Artist) i quali opereranno all'intero del museo in una sorta di atelier d'arte nel

quale realizzando un'opera (che resterà in donazione al Museo) si confronteranno con gli artisti che vorranno venire a Fabriano per l'occasione da tutto il mondo. Il museo diventerà così la casa di quanti pongono la carta al centro della loro arte candidandosi, inoltre, a diventare sede di una delle convention mondiali che lo IAPMA organizza ogni anno. Per questo scopo ci avvarremo della collaborazione di un gruppo di artisti fabrianesi interessati a promuovere l'importanza e la peculiarità della carta per gli usi artistici.

Inoltre, proprio in questi giorni, è giunta la conferma da parte del GAL Colli Esini S.Vicino di un finanziamento del Programma LEADER+ che andrà a sostenere il progetto "La civiltà della Scrittura" che il Servizio Turismo ha presentato e per il quale ci avvarremo della collaborazione di un artista fabrianese di primissimo piano, come Roberto Stelluti.

Il Museo della Carta e della Filigrana, dunque, si pone altri importanti obiettivi nell'ottica di attrarre, sempre più, nuovi pubblici utilizzando i canali di promozione sempre più diversi, che vanno dalle convenzioni con la Buon Chef (trecentomila contatti giornalieri) - che oggi ci pone al fianco di importanti realtà museali italiane, quali, ad esempio, Scuderie del Quirinale, Acquario di Genova, Peggy Guggenheim Venezia, o quelli dei documentari di qualità che vedrà la nostra struttura museale protagonista di Magnificaitalia il primo DVD ad alta definizione prodotto da Touring Club che sarà distribuito, unitamente ad una guida verde (48 pagine), in più di 1.300 librerie, allegato alla rivista Qui Touring e proposto nelle rubriche di settore di Raitrade, Mediaset e La7 ma anche su reti televisive europee ed extraeuropee (Giappone, U.S.A., Australia, etc.). Vettrine importantissime di promozione del territorio che ci pongono nella necessità di disporre di mezzi di accoglienza dei turisti per i quali l'Assessorato al Turismo ha realizzato o sta realizzando proprio in questi giorni una serie di interventi correlati:

1. individuazione e tabellazione di percorsi turistici in centro storico;
2. miniguide guida tascabile (formato Z-card anche in lingua inglese), strumento che orienta il visitatore nella sua scoperta delle ricchezze della città e del territorio;
3. guida specifica a sostegno del "Centro commerciale naturale" con indicazioni dei percorsi turistici consigliati;
4. bozza di regolamento per la segnaletica turistica e direzionale in centro storico;
5. ristampa di cartoline turistiche con immagini della città e del territorio
6. ampliamento del servizio di informazione ed accoglienza turistica resa anche in lingua attraverso proprio personale ad integrazione dello IAT di Fabriano, oggi ospitato in via temporanea (in attesa di essere meglio collocato in Piazza del Comune) presso il Museo della Carta e della Filigrana.

Un lavoro cospicuo, dunque, che vede l'Assessorato al Turismo sostenere anche la fruibilità di spazi di interesse culturale, come la convenzione stilata con Archeoclub per garantire nei fine settimana l'apertura ai turisti dell'Oratorio della Carità e del Teatro Gentile. Una collaborazione che stiamo ampliando, ad esempio, per garantire quella che abbiamo avviata con la parrocchia della Cattedrale che si è resa disponibile a rendere fruibile turisticamente i tesori artistici in essa contenuti.

Per realizzare tutti questi obiettivi faccio un appello alle categorie interessate ed alla scuola affinché si realizzino le più ampie sinergie possibili e sviluppare professionalità chiamate a dare le migliori risposte per il futuro turistico. E per questo intendo avviare la costituzione di una consulta con rappresentanti degli operatori del settore (agenzie, accoglienza, ristorazione, produzioni tipiche, etc.) che individui tutte le problematiche esistenti e le migliori soluzioni da adottare creando un modello strutturale in grado di dare le risposte adeguate non solo per l'evento "Mostra del Gentile" del prossimo anno ma anche e soprattutto per fare di Fabriano una vera e propria Città della Ospitalità.



Tariffe Asili Nido Comunali

Anno Scolastico 2005-2006 (dal 1/09)

F A S C I A	Redditi ISEE	fino alle ore 13,30			fino alle ore 18,00			Tariffa giornaliera per ammissione primo mese
		Quota fissa	Quota presenza giornaliera (max 15 giorni)	Quota mensile	Quota fissa	Quota presenza giornaliera (max 15 giorni)	Quota mensile	
1	da € 0,00 a € 6.000,00			ESENTE				
2	da € 6.000,01 a € 7.200,00	€ 40,00	€ 2,00	€ 70,00	€ 47,50	€ 3,50	€ 100,00	
3	da € 7.200,01 a € 9.600,00	€ 55,00	€ 3,00	€ 100,00	€ 72,50	€ 4,50	€ 140,00	
4	da € 9.600,01 a € 11.600,00	€ 67,50	€ 3,50	€ 120,00	€ 85,00	€ 5,00	€ 160,00	
5	da € 11.600,01 a € 14.500,00	€ 92,50	€ 4,50	€ 160,00	€ 110,00	€ 6,00	€ 200,00	
6	da € 14.500,01 a € 15.700,00	€ 125,00	€ 5,00	€ 200,00	€ 142,50	€ 6,50	€ 240,00	
7	da € 15.700,01 a € 17.800,00	€ 137,50	€ 5,50	€ 220,00	€ 155,00	€ 7,00	€ 260,00	
8	da € 17.800,01 a € 19.950,00	€ 150,00	€ 6,00	€ 240,00	€ 167,50	€ 7,50	€ 280,00	
9	da € 19.950,01 a € 22.100,00	€ 162,50	€ 6,50	€ 260,00	€ 180,00	€ 8,00	€ 300,00	
10	da € 22.100,01 a € 24.200,00	€ 175,00	€ 7,00	€ 280,00	€ 192,50	€ 8,50	€ 320,00	
11	da € 24.200,01 a € 26.300,00	€ 197,50	€ 7,50	€ 310,00	€ 215,00	€ 9,00	€ 350,00	
12	oltre € 26.300,01	€ 220,00	€ 8,00	€ 340,00	€ 230,00	€ 10,00	€ 380,00	

Qualora il calcolo giornaliero della quota di ammissione superi il tetto massimo della retta attribuita, verrà applicata la tariffa relativa alla fascia di competenza.

Riduzione 25% per ulteriori figli dopo il primo che frequentano l'asilo nido	
Per ogni utente non residente agli importi mensili suddetti vanno aggiunti	€ 100,00
Spazio gioco Anno Scolastico 2005/2006 con decorrenza dal 1 settembre 2005	
Quota mensile	€ 20,00

Tariffe Mensa

Scuole Materna ed Elementari - ex tempo pieno

Quota fissa mensile per ogni alunno	€ 21,60
Pasto per 1 figlio	€ 2,60
Pasto per 2° figlio	€ 1,70
Pasto oltre 2° figlio	GRATUITO

Scuole Elementari a tempo breve (ex modulo) e Medie

Quota pasto (senza fisso mensile)	€ 3,80
-----------------------------------	--------

La tariffa mensa per personale docente è di € 5,30 (a pasto), mentre per altri soggetti autorizzati dal Comune è di € 3,80 (a pasto).

Sono esonerate dal pagamento delle tariffe delle mense per le scuole materne, elementari e medie i lavoratori dipendenti il cui reddito familiare lordo è di € 7.750,00 con un figlio a carico, elevabile a € 775,00 per ogni altro figlio. Per usufruire degli esoneri è necessario presentare una richiesta su apposito modulo disponibile presso i servizi educativi.

Tariffe Servizio Trasporto

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLABUS COMPRESO SERVIZIO ASSISTENZA A BORDO

Scuola materna-elementare-media 1 grado abbonamento mensile per:	
n. 2 corse giornalieri per 1 figlio	€ 21,60
n. 2 corse giornalieri per 2 figli	€ 19,50
n. 2 corse giornalieri per 3° figlio e successivi	€ 15,40
trasporto handicap per frequenza scuola	GRATUITO

USCITE DIDATTICHE SCUOLE

all'interno del centro urbano	€ 20,50
nel territorio comunale	€ 35,90
fuori territorio comunale	€ 153,80
per il trasporto per manifestazioni organizzate dall'amministrazione Comunale	GRATUITO

SERVIZIO TRASPORTO PER TERAPIE RIABILITATIVE

PORTATORI HANDICAP (Legge n.104/92)	GRATUITO
altri soggetti	€ 3,60
trasporto handicap per posto lavoro	€ 3,60

RILASCIO TESSERA DI TRASPORTO AGEVOLATO

filascio	€ 10,30
rinnovo	GRATUITO
sostituzione per smarrimento	€ 10,30

Tariffe Servizi Sociali

Le tariffe per i servizi sociali, relative all'anno 2005 risultano essere le seguenti a far data dal 1 Aprile:

Casa Albergo

quota camera singola	€ 1.014,00
quota camera doppia	€ 721,00
rimborso quota giornaliera per pasti non consumati nella struttura per l'intera giornata	€ 3,00

Unità abitative assistite o miniappartamenti

quota miniappartamenti	€ 232,00
quota miniappartamento maggiori dimensioni	€ 317,00

Le utenze (metano, energia elettrica, acqua, tassa rifiuti solidi urbani, ecc.) ed i relativi contratti saranno a completo carico dell'utente

Centro diurno e servizio pasti a domicilio

	costo servizio per n. 1 pasto (pranzo o cena)	costo servizio per n. 2 pasti
famiglia mononucleare - reddito fino ad € 7.746,85	€ 5,00	€ 10,00
famiglia plurinucleare - reddito fino ad € 11.620,28	€ 6,00	€ 12,00
famiglia mononucleare - reddito superiore a € 7.746,85	€ 6,00	€ 12,00
famiglia plurinucleare - reddito superiore a € 11.620,28	€ 7,00	€ 14,00

Consegna pasti a domicilio: il costo del pasto è quello previsto per i pasti del Centro diurno con l'aggiunta di € 2,58 per il trasporto qualora quest'ultimo non sia assicurato dall'assistente domiciliare nell'orario in cui la stessa presta servizio presso l'utente.

Servizio assistenza domiciliare (S.A.D.)

Reddito mensile famiglia mononucleare	Reddito mensile famiglia plurinucleare	tariffa
pari a pensione minima INPS senza maggiorazione	pari a due pensioni minime INPS senza maggiorazione	ESENTE
Fino a € 7.750,00	Fino a € 11.620,00	€ 2,00
da € 7.750,01 a € 8.000,00	da € 11.620,01 a € 14.000,00	€ 3,00
da € 8.000,01 a € 10.300,00	da € 14.000,01 a € 15.500,00	€ 4,00
da € 10.300,01 a € 13.000,00	da € 15.500,01 a € 18.500,00	€ 5,00
da € 13.000,01 a € 15.500,00	da € 18.500,01 a € 21.000,00	€ 6,00
da € 15.500,01 a € 18.000,00	da € 21.000,01 a € 23.000,00	€ 7,00

Chi supera i redditi suddetti beneficerà del servizio dietro corresponsione del costo orario di € 10,00.

Il reddito complessivo lordo va decurtato di € 1.291,14 qualora il richiedente vive in un appartamento in locazione.

Soggiorni climatici per anziani

	Persone sole (come da certificazione anagrafica)	Coppie (come da certificazione anagrafica)
Età	superiore a 60 anni	superiore a 60anni per ciascun membro
residenza	Comune di Fabriano	Comune di Fabriano
reddito lordo non superiore a:	€ 12.911,42	€ 18.075,99
partecipazione alla spesa non inferiore al:	60%	60%

Tariffe Museo della Carta e della Filigrana

Biglietto di ingresso singolo	€ 5,20
Biglietto ingresso gruppi oltre 20 pax	€ 4,10
Biglietto ingresso gruppi scolastici oltre 15 pax	€ 3,10
Biglietto ingresso portatori di handicap e loro accompagnatori	GRATUITO
Accompagnatori gruppi, 1 ogni 15 per gruppi scolastici, 1 ogni 20 per gli altri gruppi	GRATUITO
Laboratorio didattico "Siamo tutti Mastri Cartai"	€ 3,10
Corso residenziale (da 3 a 5 giorni) - per ogni giorno (2,5 ore di attività)	€ 15,40
Visita guidata al Centro Storico (minimo 10 pax) a persona	€ 2,60
Uso sala conferenze per giorno o frazione di giorno con riscaldamento e senza riscaldamento	€ 205,00
Sala mostre al giorno	€ 35,90

Premio incentivante in favore di Agenzie di Viaggio, Tour Operator ed alle Scuole accreditate che effettueranno, nel corso dell'anno, prenotazioni per oltre 100 visitatori paganti; a partire dal 101° visitatore pagante verrà riconosciuta una percentuale d'agenzia pari ad € 0,30 a visitatore, comprensiva di IVA, che verrà liquidata entro il 31/12 dell'anno di riferimento, dietro presentazione di regolare fattura da parte dei soggetti interessati

Tariffe Servizi Sportivi Anno 2005

PALESTRA SCOLASTICHE "G. MAZZINI" - "C. COLLODI"		
DESCRIZIONE ATTIVITA'	TARIFFA	NOTE
Partita	€ 78,00	
Partita Settore Giovanile (fascia oraria 14,30 -19,30)	€ 45,00	
Partita Amatoriale	€110,00	
Allenamento	€ 12,50	Per ogni ora In fascia oraria 14,30-16,30: riduzione 25%

PALESTRINA LATERALE "G. MAZZINI"		
Allenamento	€ 10,60	Per ogni ora. In fascia oraria 14,30-16,30: riduzione 25%

PALESTRE SCOLASTICHE "GENTILE/FERMI" - "M. POLO" - "A. DI NUNZIO" - "A. MORO"		
Allenamento	€ 8,00	Per ogni ora (chi utilizza la struttura deve provvedere in proprio all'apertura, custodia e pulizia)

PALESTRA NUOVO STADIO COMUNALE		
Allenamenti : attività Società Sportive (compreso uso doccia)	€ 10,60	Per ogni ora
Ingresso giornaliero per persona	€ 5,00	
Abbonamento N. 10 ingressi	€ 42,00	

IMPIANTO DI ATLETICA, PISTA E PEDANE c/o STADIO COMUNALE		
Allenamenti : attività Società Sportive	€ 10,00	Per ogni ora
Allenamenti: abbonamento mensile a Società affiliate FIDAL	€ 60,00	
Allenamenti: ingresso giornaliero per persona	€ 2,00	
Allenamenti : abbonamento n.10 ingressi per persona (con uso doccia)	€ 17,00	
Allenamenti : abbonamento n.10 ingressi per persona (senza uso doccia)	€ 8,50	
Attività SCOLASTICHE	GRATUITO	
Attività RIABILITATIVE per infortuni e/o handicap	GRATUITO	
Manifestazioni sportive organizzate da FIDAL o Società affiliate	€54,00	Per ogni giorno o frazione

Centro Sociale "Un Mondo a Colori"

Tariffe dal 1 Aprile	
quota mensile mantenimento posto per frequenza a tempo pieno	€ 31,00
quota mensile mantenimento posto per frequenza part-time (2 o 3 giorni / 5 giorni settimanali)	€ 16,00
costo pasto	€ 3,00

IMPIANTO POLISPORTIVO DEL BORGO		
Partita	€ 78,00	
Partita Amatoriale	€ 110,00	
Allenamento	€ 12,50	Per ogni ora
Partita Settore Giovanile	€ 26,00	
Allenamento Settore Giovanile	€ 5,00	Per ogni ora
MANIFESTAZIONI SPORTIVE (TROFEI-TORNEI-MEMORIAL-MEETING)	€ 180,00	Per ogni giorno o frazione
CAMPO CALCIO A 5		
Partita	€ 60,00	
Partita Amatoriale	€ 100,00	
Allenamento	€ 12,50	Per ogni ora
CAMPI DA TENNIS		
Singolo	€ 4,00	Per ogni ora
Doppio	€ 8,00	Per ogni ora



ANTISTADIO - VECCHIO CAMPO SPORTIVO - CAMPI SPORTIVI FRAZIONI: Albacina, Serradica, Collamato, Argignano		
Partita	€ 78,00	
Partita Amatoriale	€ 110,00	
Allenamento	€ 12,50	Per ogni ora
Partita Settore Giovanile	€ 26,00	
Allenamento Settore Giovanile	€ 5,00	Per ogni ora
MANIFESTAZIONI SPORTIVE (TROFEI-TORNEI-MEMORIAL-MEETING)	€ 180,00	Per ogni giorno o frazione

PISTA DI PATTINAGGIO	
Ingresso giornaliero per persona	€ 2,00
Abbonamento mensile Società Sportive	€ 66,00

PISCINA COMUNALE		
Ingresso RAGAZZI fino a 18 anni	€ 2,90	Per ogni ora
Ingresso ADULTI	€ 4,80	Per ogni ora
Abbonamento RAGAZZI n.10 ingressi da 1 ora cad.	€ 25,90	
abbonamento ADULTI n.10 ingressi da 1 ora cad.	€ 40,00	
GARE FEDERALI ED AMATORIALI	€ 317,00	Per ogni giorno o frazione di giorno
CORSI PRIVATI RAGAZZI	€ 32,00	Per ogni corsia/ora
CORSI PRIVATI ADULTI	€ 48,00	Per ogni corsia/ora
ACQUA GYM	€ 43,00	Per ogni corsia/ora
CORSI DI RIABILITAZIONE FISICA E PORTATORI DI HANDICAP (SENZA ISTRUTTORE)	GRATUITO	

Raccolta, smaltimento rifiuti, salvaguardia ambientale per una "città sostenibile"

di **Ivan Silvestrini**

Assessore all'Ambiente

L'Assessorato di mia competenza, pur non disponendo di risorse significative, tranne che per quello della raccolta e smaltimento dei rifiuti, intende sempre più coinvolgere i cittadini fabrianesi sia in iniziative di formazione/informazione che in appositi forum attinenti la "Città sostenibile" al fine di ottenere un adeguato sviluppo socio economico volto alla salvaguardia ambientale e al suo monitoraggio costante al fine di prevenire ogni possibile problematica.



SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU E DIFFERENZIATA:

Elemento innovativo di quest'anno sarà la predisposizione di un nuovo servizio relativo al compostaggio domestico della frazione umida del rifiuto che verrà attivato nei prossimi mesi mediante idonea campagna informativa.

Nell'ambito delle indicazioni date agli uffici si sta procedendo ad una modifica del regolamento dei rifiuti del Comune, poiché quello vigente risulta ormai superato e non compatibile con le nuove norme relative alla trasformazione della tassa dei rifiuti a tariffa.

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione ed alla informazione sulla problematica inerente il corretto smaltimento dei rifiuti. Quest'anno si intende incrementare tale servizio così da coinvolgere, sensibilizzare ed informare, ancora di più le categorie, i ceti sociali e i singoli cittadini sul modo più corretto per ottenere una città più pulita con il contributo di tutti.

MONITORAGGIO ARIA

Nei primi giorni dell'anno è stata attivata la centralina fissa di monitoraggio della qualità dell'aria, per il rilevamento di tutti gli inquinanti dell'aria compreso il PM 10.

I dati del rilevamento saranno ben presto visibili da tutti i cittadini nel pannello luminoso digitale che sarà installato in zona Pisana.

Con siffatta situazione sarà sempre più visibile lo stato dell'ambiente della nostra città e ciò comporterà la partecipazione attiva di tutti i cittadini, le associazioni, le categorie e le parti politiche anche quando si dovessero rendere necessari interventi atti a migliorarne la qualità.

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

In rispondenza della normativa vigente è stato redatto il Piano della classificazione acustica del territorio comunale che ad oggi è stata sottoposta all'esame della II° Commissione Consiliare e ben presto sarà oggetto di esame da parte del

Consiglio comunale.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Sulla base della normativa vigente che impone l'approvazione di un regolamento comunale per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici ho ritenuto opportuno costituire tra gli uffici competenti un gruppo di lavoro che possa nell'arco di tempo strettamente necessario predisporre apposita regolamentazione a cui sarà allegata sia la mappatura delle infrastrutture esistenti e le relative potenze emesse, sia la ripartizione del territorio da punto di vista urbanistico, paesaggistico e storico-architettonico ad esso relativo.

BONIFICA DA TETRACLOROETILENE

Attualmente è in corso l'esecuzione delle indagini previste dal Piano della Caratterizzazione.

Recentemente si sono concluse le prove di pompaggio a lungo termine svolte in collaborazione con il politecnico di Milano e con l'ARPAM (Agenzia Regionale per l'Ambiente) di Ancona, previste nel piano stesso, ed ora siamo in attesa delle conclusioni che serviranno ad indirizzare il nostro ente alla esecuzione di ulteriori indagini mirate ad individuare con maggiore precisione la fonte della contaminazione.

Per tenere sotto controllo lo stato di contaminazione dell'acqua di falda sono ancora in atto nella zona interessata i monitoraggi dell'acqua dei pozzi pubblici e privati.

In collaborazione con l'ASUR di Fabriano e con l'ARPAM di Ancona, sono iniziate nel mese di marzo le verifiche della salubrità degli edifici pubblici sensibili presenti nell'area e da un primo screening è risultato che non esistono esalazioni di alcun genere. Tuttavia, non soddisfatti, recentemente, sono stati posizionati, nei medesimi luoghi, diversi rilevatori di precisione.

AGENDA 21

Tra gli obiettivi dell'Assessorato c'è quello di continuare il percorso di Agenda 21 che prevede tra le prime fasi conoscitive la redazione dello stato dell'Ambiente.

Questo strumento permetterà di indagare ed evidenziare lo stato di salute del territorio, la sua vivibilità e la pressione che viene su di lui esercitata dalle attività economiche e produttive, dal traffico, dal rumore, dalle continue trasformazioni nonché di registrare le correlazioni, le cause, le priorità e le eventuali possibili soluzioni che dovessero ritenersi necessarie.

VERDE PUBBLICO

Con particolare soddisfazione voglio comunicare che gli uffici stanno predisponendo il progetto di sponsorizzazione "Adottiamo una scuola", redatto secondo le norme vigenti in materia, per la manutenzione e la riqualificazione del verde presente negli edifici scolastici del territorio comunale, attualmente a carico dell'amministrazione.

Al buon esito dell'iniziativa ne saranno intraprese anche altre tra cui le riqualificazioni degli spazi stradali e delle rotatorie.

Servizi sociali, innovazione, formazione, punti cardini per la struttura comunale

di **Giancarlo Bonafoni**
Capogruppo de "La Margherita"

Siamo nei primi mesi dell'anno ed il bilancio di previsione per il 2005 nonché le ipotesi di lavoro per il triennio rappresentano i due elementi maggiormente significativi del procedere di una Amministrazione.

Il Gruppo della Margherita che ha indicato in Luciano Antonini il responsabile del settore economico-finanziario del Comune di Fabriano in sostituzione di David Alessandrini, sindaco di Cerreto d'Esi, essendo il gruppo più numeroso all'interno del Consiglio comunale ha fornito chiare indicazioni all'Amministrazione comunale al fine di elaborare una manovra che fosse in grado di mantenere ai livelli più alti i servizi erogati ai cittadini. Una operazione, evidentemente, difficile e complessa perché in base a leggi e norme significativamente restrittive era impossibile mantenere la qualità e la quantità dei servizi erogati senza incidere su alcune voci di incasso da parte del Comune.

Come è, infatti, oramai noto i trasferimenti da parte del Governo e quindi della Regione e della Provincia verso le amministrazioni locali si assottigliano anno dopo anno il che determina, invariabilmente, o tagli alla spesa sociale o aumenti delle tariffe sui servizi individuali o aumenti su alcune tassazioni con in testa l'ICI, l'imposta comunale sugli immobili.

Una tassa che il Comune di Fabriano ha sempre mantenuto al livello minimo del 4 per mille, facendo rimanere il nostro Comune una "mosca bianca" nel panorama generale e, in particolare, nel nostro territorio dove tutti i comuni a noi vicini applicano da anni tariffe decisamente superiori.

Pur a malincuore anche il gruppo della Margherita dopo una lunga fase di analisi e di verifiche ha approvato la linea maestra su cui muoversi per l'anno 2005 e l'ha fatta poggiare su una scelta chiara:

1) *mantenimento dei servizi sociali su una fascia ampia e su uno standard elevato*

2) *incremento dell'aliquota ICI sulla prima casa*

3) *riduzione di spese in tutti i settori in cui ciò era possibile*

Fabriano è una città in crescita da anni che, negli ultimi tempi, ha vissuto qualche battuta di arresto nello sviluppo economico e che, inevitabilmente, dovrà cercare anche altre strade rispetto a quelle produttive industriali che gli hanno dato lavoro e benessere diffusi.

L'ente locale, nel nostro caso il Comune, dovrà avere una parte attiva nell'indirizzare e nel favorire per quanto di sua competenza.

Da qui nasce la necessità di favorire l'innovazione in tutti i settori a cominciare da quello della gestione pubblica perché è chiaro che solo attraverso questo processo sarà possibile percorrere strade nuove, creare nuove opportunità, sostituendo ciò che non riuscirà più a reggere l'impatto dell'innovazione con...l'innovazione!

Ciò sarà inevitabile in tutti i settori e su questa strada si è già collocato anche il Comune di Fabriano che sta operando

una sforzo consistente per essere sempre più vicino alle nuove esigenze. Un impegno, questo, fatto proprio dall'Amministrazione comunale già nelle sue linee programmatiche di tre anni fa ed ora sempre più operativo.

Innovare, poi, significa anche formare e la formazione è un altro percorso che il gruppo della Margherita ha inteso perseguire costantemente in appoggio all'Amministrazione comunale che, su questo tema, ha inteso investire risorse economiche ed umane. Avere dipendenti comunali preparati e, soprattutto, aggiornati, capaci di dialogare con i propri "clienti", cioè i cittadini e tra di loro all'interno dei vari settori di lavoro del Comune significa avere una macchina più rodada, meglio



strutturata, capace di utilizzare al meglio le conoscenze e le capacità personali. Significa in sostanza avere a disposizione una struttura adeguata alle esigenze ed alle richieste della Fabriano del 2005.

Una **sottolineatura tutta particolare** la dobbiamo fare per quel vasto settore economico che è il turismo a cui il Comune e le varie realtà del settore stanno dedicando una attenzione sempre maggiore. Fabriano, in questo contesto, ha molte carte da giocare ma le deve giocare bene a cominciare dalla grande mostra su Gentile di Fabriano che sarà l'avvenimento clou del prossimo anno.

Sarà una vetrina importante capace di creare un focus sulle nostre realtà da utilizzare al meglio visto che le previsioni parlano della visita alla mostra di parecchie diecine di migliaia di visitatori.

Accogliere adeguatamente così tanta gente ci costringerà ad un salto culturale ed operativo al quale non dobbiamo assolutamente arrivare impreparati.

IL "GRUPPO" DELLA MARGHERITA

La Margherita è il gruppo più numeroso all'interno del Consiglio comunale di Fabriano. Oltre al sindaco Sorci ed agli assessori Ruggeri ed Antonimi conta sei consiglieri:

Giancarlo Bonafoni, pensionato ferrovie dello Stato, capogruppo

Giovanni Balducci, ingegnere, libero professionista

Mario Ciappelloni, medico, assessore Comunità Montana Esino/Frasassi

Edmondo Fantini, pensionato, consulente Indesit Company

Vito Giuseppucci, farmacista, vice presidente Comunità Montana Esino/Frasassi

Fabrizio Tiberi, impiegato Cartiere Miliani

Nella foto (da sinistra) Giancarlo Bonafoni, Edmondo Fantini, Mario Ciappelloni, Vito Giuseppucci, Fabrizio Tiberi, Giovanni Balducci.

otta all'evasione, riclassificazione degli immobili, per pagare tutti e di meno

a cura di **Riccardo Crocetti**
Capogruppo Consiliare dei **DS**

Quest'anno l'approvazione del bilancio è stata molto travagliata, con forze politiche, parti sociali e Giunta che si sono a lungo confrontate, anche con scontri duri, per giungere ad una conclusione unitaria.

Sotto gli occhi di tutti la situazione è veramente difficile per il sistema finanziario degli Enti Locali. Infatti, persistendo questa situazione, in cui le risorse vanno assottigliandosi ed il Governo considera i Comuni sperperatori di denaro pubblico e non erogatori di servizi, diminuendo i trasferimenti, è difficile prevedere un futuro in cui essi continuino, come hanno fatto fino ad oggi, a garantire la qualità della vita della comunità.

Questa condizione è generalizzata ed investe tutti i comuni del Paese che, da lungo tempo, segnalano la loro gran difficoltà a far quadrare i bilanci. Infatti, se riescono a chiudere lo strumento contabile attuale, restano più forti le preoccupazioni per quello dell'anno successivo. Le restrizioni imposte principalmente dall'azione del Governo, che ad ogni finanziaria aggiunge elementi di precarietà, costringono gli Enti Locali ad una permanente situazione d'emergenza finanziaria.

In considerazione a queste essenziali premesse, ritengo che il Bilancio 2005 approvato in Consiglio ha cercato di affrontare le innegabili difficoltà con un atteggiamento il più propositivo e lungimirante possibile, s'è dovuto necessariamente prevedere l'aumento dell'ICI sulla prima casa, essendo questa l'unica misura che riusciva ad incidere in modo strutturale sul fabbisogno, per dare continuità alla programmazione finanziaria che punta su due direttive fondamentali, la salvaguardia del sistema sociale e gli investimenti strutturali ed infrastrutturali.

Ciò si è reso necessario malgrado il sistema economico della città sta attraversando un momento in cui emergono rischi di fragilità.

Nella complessa situazione di cui sopra le forze di maggioranza hanno trovato un punto d'incontro con le parti sociali in un documento che impegna Sindaco e Giunta a:

- ridurre l'aliquota ICI della prima casa dal 5% al 4,7%, utilizzando la cifra di €. 114.000,00 derivante dalla rateizzazione delle somme del rimborso ENEL;
- ridurre l'aliquota ICI nei contratti di locazione a canone concordato al minimo consentito, promuovendo contestualmente la revisione dei parametri per la determinazione del canone stesso;



- attivare il percorso inteso all'applicazione del metodo ISEE nella determinazione delle tariffe di tutti i servizi a domanda individuale;
- impegnarsi, con tutti gli strumenti a disposizione, ad intensificare ulteriormente le misure per la prevenzione e la lotta all'evasione;
- adoperarsi nella riclassificazione di tutti gli immobili urbani ed extra-urbani, e del valore delle aree fabbricabili, in relazione alle varie realtà del territorio comunale, utilizzando al meglio tutte le risorse umane e tecnologiche disponibili;
- conseguentemente al punto precedente, rivedere l'aliquota ICI sulle seconde case sfitte nelle frazioni;
- attuare, anche in virtù di quanto contenuto nel nuovo Statuto che ci apprestiamo ad approvare definitivamente, la massima partecipazione nella realizzazione della politica finanziaria e di bilancio e di tutti gli atti del comune utilizzando il metodo della concertazione con le parti sociali del territorio per il raggiungimento delle decisioni;
- il futuro bilancio dovrà essere di carattere partecipativo;
- ottimizzare il monitoraggio costante dell'entrate e della spesa, fornendone puntuale e precisa documentazione al Consiglio Comunale nei tempi previsti dal nuovo Statuto, al fine di realizzare la massima partecipazione di tutte le componenti istituzionali alla gestione delle risorse per il bene comune della città.

A questo punto ritengo opportuno analizzare i punti fondamentali sopra elencati, la riduzione dell'aliquota ICI nei contratti di locazione a canone concordato mira alla riduzione dei prezzi di mercato. Per ottenere tale risultato e però necessaria la revisione degli attuali parametri che sono inefficaci per il successo di questa iniziativa. Di fatto favoriscono principalmente i proprietari di case e non gli inquilini.

Applicare il metodo ISEE nella determinazione delle tariffe di tutti i servizi a domanda individuale impegna finanziariamente ogni individuo in proporzione al proprio reddito effettivo, ovvero chi più guadagna più paga.

Ritengo però che il dato più rilevante è l'impegno che il Consiglio Comunale ha assunto nei confronti del documento, riguardo il proseguimento alla lotta all'evasione avviata dal Centro Sinistra negli ultimi anni, con tutti gli strumenti e la tecnologia disponibili. In questo senso la sfida più importante e quella rivolta alla riclassificazione di tutti gli immobili urbani ed extra-urbani e delle aree fabbricabili, in relazione alle diverse realtà comunali e conformemente all'articolo unico, comma 335 della Legge Finanziaria 2005 che invita a verificare il corretto classamento catastale degli immobili.

L'applicazione di tale strumento consentirà di stanare in maniera significativa l'evasione ICI e di razionalizzare le imposte calcolate sulla base di rendite obiettive e non superficiali come quelle attribuite nel tempo dal Catasto. Maggiore equità e l'intervento di tutti consentiranno per il prossimo futuro di applicare la famosa formula "pagare tutti per pagare di meno".

L'ICI, la politica che cambia
ed un Governo centrale che non va!

Contano di più i cittadini...

di **Giuseppe Falzetti**
Capogruppo **Gruppo Misto**

Cari lettori,

Tutte le volte che devo intervenire su questo giornale, ho bisogno di riflettere a lungo sull'argomento da trattare. Il compito, all'apparenza leggero, data la libertà sul tema, è invece difficile ed irto di ostacoli. In questi ultimi tempi ho occupato spazi su cronache locali mio malgrado: l'essere coinvolti e tirati in ballo a sproposito, spesso può anche provocare reazioni e così nel mio caso è stato. Senza nessun rancore posso tranquillamente dire che ci sono in Comune uomini chiave assolutamente non adatti al compito, e mi riferisco, per essere chiari, al presidente del consiglio che potrebbe fare meglio altrove, ma non dove ora si trova! E chiudo qui per non riaccendere i fuochi della polemica che a Voi lettori, non possono interessare più di tanto. Siamo invece in fase di bilancio e, anche se quando il giornale sarà stampato i "giochi" saranno ormai fatti, questo merita sicuramente una riflessione profonda. Avremo da quest'anno un ritocco dell'ICI per la prima casa, dal 4 al 5 per mille. La soglia minima che ormai solo pochi comuni continuavano a praticare, non ci appartiene più. Si è dovuto fare di necessità virtù, come si suol dire, ma per far quadrare i conti da qualche parte bisognava pure attingere!

La considerazione semplicistica, nasconde una verità ineluttabile: sin dai tempi della giunta Castagnari si parlava di un aumento dell'ICI e stabilire una fonte certa di entrata era una tentazione appetibile già sin d'allora per risolvere tanti problemi! Si sono posti correttivi e praticate alternative fino ad oggi, quando, vuoi per il Governo che ha smesso di trasferire fondi ai Comuni, vuoi per le mutate esigenze, non è stato più possibile rinviare.

Adeguandoci quindi alla maggior parte dei comuni d'Italia, abbiamo adeguato la quota ICI prima casa (il fatto che sia o meno giusta, è un altro discorso...) aumentandola di un punto e questo, che ci colloca ancora tra i comuni meno onerosi, risolve comunque per ora una situazione divenuta difficile.

Il Sindaco spiegandolo sui giornali ha fatto bene, per la generale comprensione e per fugare dubbi e soprattutto chiacchiere strumentali che non avrebbero fatto bene alla verità. Un



Gabriele Patassi
del "Gruppo Misto"



governo che ha affamato le classi deboli e medie e che ha condotto una politica rivolta agli interessi di pochi trascurando la naturale connessione con comuni, province e regioni, lasciando che si generasse una giungla di tassazioni difformi sul territorio nazionale, non può andare lontano più di tanto. Il primo scossone delle regionali, sono un segnale chiaro.

Non ci sono più sciocchi usi a subire, ma cittadini in grado di comprendere il senso e le conseguenze di certe scelte, ed è forse questo l'aspetto più chiaro e moderno che cambierà la politica dei prossimi periodi. I cittadini che si riprendono il ruolo che loro compete, capaci di condizionare scelte ed indirizzi. Dovrebbe essere così anche nel medio, nel piccolo, in quei settori dove vige l'improvvisazione, l'incompetenza di soggetti dominati dalla vecchia politica dove la raccomandazione e l'attenzione "all'amico degli amici" è ancora dura a morire.

Ma non voglio generalizzare ora troppo, i tempi stanno cambiando, l'evidenza di quello che affermo è sotto gli occhi di tutti. Contano le idee, i progetti, gli uomini, un po' meno i vecchi apparati, i partiti, anche se sono indispensabili ad una vita democratica, devono solo adeguarsi un po' all'evoluzione del costume dove vige sì la delega ma mirata ad indirizzi e scopi sempre più precisi. Per Fabriano, mi sentirei di dire che siamo sulla strada giusta, anche se lo sport della critica ad ogni costo non muore mai, i percorsi prefissati vanno avanti, occorre pazienza e fiducia, coloro che si impegnano e con caparbia passione cercano di raggiungere gli obiettivi, ci sono ancora ed hanno voglia di fare!

Novità nelle farmacie comunali

E' in distribuzione nelle 2 farmacie comunali una carta fedeltà che consente:

- di usufruire di un buono da spendere per l'acquisto di parafarmaci al raggiungimento di un budget di spesa prestabilito
- di usufruire delle eventuali offerte che verranno proposte di volta in volta all'interno di campagne promozionali che si attueranno nel corso dell'anno

N.B. La carta fedeltà non è valida per l'acquisto di farmaci per conoscere il regolamento della carta fedeltà e le modalità di attuazione venite a trovarci il personale delle 2 farmacie sarà a vostra disposizione.

A partire da Maggio, la 1° settimana di ogni mese sarà dedicata alla prevenzione del Diabete con la misurazione gratuita dei valori glicemici e distribuzione di opuscoli informativi della ditta ROCHE DIAGNOSTICI, che fornirà il materiale necessario all'iniziativa.

Finalmente anche la società civile è uscita dal torpore nel quale era racchiusa

di **Katia Silvestrini**

Capogruppo di **Rifondazione Comunista**

Mi accingo a scrivere questo articolo per il periodico "Fabriano Oggi" in un momento particolare della vita politica, sia a livello nazionale che locale. Si sono concluse da poco le consultazioni regionali che hanno visto il centro-sinistra vincente in 12 regioni su 13, e questo significa che gli Italiani hanno espresso il desiderio di cambiare politica, di gridare "NO" alla cancellazione, di fatto, di tutti i diritti fondamentali.

Di ribadire un secco "No" a questo Presidente del Consiglio che oggi si dimette, ma che conta di tornare in carica subito dopo, che prepara la lista dei nuovi Ministri mentre i tasselli della maggioranza ancora non combaciano. E noi comunisti, pur augurandoci che questo governo sciagurato abbia le ore contate, continuiamo a sentire vive le nostre priorità che avvertiamo necessarie.

A partire dalla difesa del lavoro e contro la precarietà. Dalla difesa dei salari e delle pensioni, all'abrogazione delle leggi truffa e vergogna di Silvio Berlusconi. Continuiamo a sentire indispensabile puntare ad una legge sulla rappresentanza e la democrazia nei luoghi di lavoro e avvertiamo prioritaria la Difesa del diritto allo studio che ci veda impegnati contro la selezione di classe e la devastazione dell'università pubblica. E intanto, nonostante i vari colpi sferrati dal Governo alla nostra carta costituzionale, ci apprestiamo alla celebrazione del 60° anniversario della liberazione, frutto della resistenza antifascista; patrimonio storico e fonte di orgoglio per ogni comunista. Non un cumulo di macerie, ma qualcosa che scorre nelle vene, naturale, come il flusso del suo stesso sangue. La memoria storica che, in netta contrapposizione alla tendenza revisionista, ogni società democratica dovrebbe riuscire a tramandare anche avvalendosi dei documenti relativi alla lotta Antifascista caratterizzata nel proprio territorio. Ed il nostro territorio è sicuramente ricco di esempi storici altamente significativi come quello del Dottor Engles Profili. Passando ora all'esame dei punti più importanti all'interno dei lavori del consiglio comunale, un aspetto che ritengo davvero positivo è stato, senza ombra di dubbio, quello relativo all'avvio degli incontri con le varie consulte e l'instaurazione dell'osservatorio permanente sulle problematiche del lavoro.

Oggi, finalmente, al centro dell'attenzione di tutti! E dico finalmente, perché in diverse occasioni il mio Partito è stato apostrofato come "capitano di sventura" quando, già in concomitanza con la drammatica vicenda delle Cartiere Miliani, sottolineava i problemi legati all'occupazione sul nostro territorio! Quando mettevamo in risalto che la nostra Città stava subendo duri attacchi proprio al suo cuore produttivo; quando evidenziavamo i vari attacchi economici e sociali che inevitabilmente avrebbero fatto pagare al nostro territorio il duro prezzo delle speculazioni immorali e delle politiche industriali sciagurate!

Quando chiamavamo la Cittadinanza a costituirsi in un comitato cittadino che avesse potuto lavorare per la difesa della nostra economia; quando organizzavamo concerti intitolandoli "Nessun Dorma" proprio per svegliare questa Città che sembrava completamente indifferente o addormentata, spronandola a collaborare alla difesa degli interessi comuni!

Oggi, finalmente, cominciamo a parlare, tutti insieme, di occupazione, di delocalizzazione, di mercato globale, di monoprodotti, di flessibilità, di mobilità, di lavoro interinale, di massimizzazione dei profitti e di globalizzazione.

Oggi, finalmente, anche la società civile è uscita dal guscio di

torpore nel quale era racchiusa e sembra avere desiderio di collaborare fattivamente con l'amministrazione Comunale per studiare, insieme, le molteplici problematiche, le eventuali soluzioni e le varie possibili e sicure e fattive alternative.

Finalmente!

Un'altro aspetto che ritengo sicuramente positivo è l'imminente ultima consultazione sullo statuto comunale;

strumento necessario nel quale riconosco diversi punti qualificanti pur non condividendo l'introduzione, nello stesso, di pensieri strettamente personali che nulla hanno a che vedere con lo statuto stesso. Mentre mi accingo a chiudere questo nuovo articolo per il giornale del Comune, non posso non pensare che durante il mese di giugno dovremmo tornare alle urne per esprimere la nostra volontà circa il referendum sulla Legge 40 in merito alla fecondazione assistita. Il mio auspicio è in una risposta positiva di una società civile che, al desiderio di coloro che chiedono l'accesso alla fecondazione assistita, risponde costruendo la strada per la sua effettiva realizzazione.



Katia Silvestrini, al centro, con Fausto Bertinotti

Con il composter "fai fiorire i tuoi rifiuti"

"Fai fiorire i tuoi rifiuti" è lo slogan scelto dall'Assessorato all'Ambiente per lanciare una iniziativa che punta a "migliorare la salute e proteggere l'ambiente" come è indicato su manifesti e volantini di una campagna di informazione.

In sostanza quanti hanno a disposizione spazi e giardini intorno alla propria abitazione possono ritirare presso il **CentrAmbiente** di via Bachelet uno speciale contenitore chiamato "Composter" nel quale inserire i rifiuti domestici biodegradabili come, tanto per fare un esempio, gli scarti di frutta e verdura.

Grazie all'azione batterica i rifiuti, in poco tempo tempo, trasformano i rifiuti biodegradabili in un ottimo concime organico chiamato "Compost" che potrà essere utilizzato nel giardino o nell'orto.

L'invito dell'Assessorato è rivolto, soprattutto, a quanti hanno a disposizione spazi intorno alla propria abitazione sia in città che nelle numerose frazioni.

"Il composter può essere ritirato gratuitamente presso il **CentrAmbiente** il martedì ed il sabato mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Un tecnico spiegherà la sua utilizzazione peraltro estremamente semplice. Il ritiro è del tutto gratuito proprio perché si punta a favorire la sua diffusione riducendo di conseguenza il carico di rifiuti da scaricare.

Si tratta di una operazione già collaudata perché in altri paesi europei ed in molti comuni italiani è utilizzata da tempo. Oltre alle spiegazioni del tecnico al momento del ritiro del composter si possono avere ulteriori indicazioni o delucidazioni chiamando un numero verde (le cui telefonate sono gratuite) sempre a disposizione. Il numero è 800 563333.

Uscire dalla crisi

di **Adolfo Maccari**
Capogruppo di **Società Civile**



La situazione politica fabrianese si sta evolvendo, in meglio od in peggio sarà la storia a stabilirlo, a seguito dei risultati della tornata elettorale per il rinnovo delle amministrazioni regionali, del congresso locale di Rifondazione Comunista, del dibattito seguito alla proposta di bilancio presentata dalla Giunta Comunale...

Un apprezzamento sincero va espresso nei confronti dei nostri amministratori che, pur nelle indiscutibili difficoltà causate dalla progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali, sono riusciti a garantire il livello già notevole dei servizi erogati ai cittadini, con particolare riguardo a chi si trova nelle condizioni più disagiate. Meno condivisibile il ricorso all'aumento dell'ICI sull'abitazione principale: Società Civile è convinta che altre strade si possano e si debbano percorrere, evitando di penalizzare tutti coloro che hanno comprato una casa spesso a prezzo di notevoli rinunce e sacrifici.

Occorre anche tenere conto della difficile situazione in cui diverse famiglie cominciano a trovarsi ed in cui temiamo che altre possano incorrere a causa della crisi occupazionale che vediamo, con grande preoccupazione, farsi ogni giorno più pesante: colgo l'occasione per rivolgere un plauso al Presidente del Consiglio Comunale che ha dato vita ad un osservatorio cittadino sulle problematiche connesse al mondo del lavoro. L'auspicio è che si riesca, tutti insieme, ad individuare nuove prospettive di sviluppo per restituire speranza al nostro territorio.

Perché la critica non resti sterile e fine a se stessa, Società Civile ha propugnato, insieme ad altre forze del centrosinistra, la necessità di un percorso il più partecipato possibile nell'elaborazione delle scelte importanti per la nostra città, tenendo conto delle istanze che provengono da tutte le componenti sociali e politiche.

In sede di discussione del bilancio, abbiamo presentato un emendamento forse non molto significativo dal punto di vista economico ma importante come segno di condivisione dei problemi dei cittadini, proponendo di dimezzare l'indennità spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute delle commissioni, in favore di un fondo per le imprese artigiane: purtroppo, i voti favorevoli sono stati solo tre! Abbiamo anche chiesto, raccogliendo il consenso di tutti, di adoperarsi per estendere a tutti i servizi l'imposizione di tariffe proporzionali ai redditi dei richiedenti, calcolati con il metodo ISEE: naturalmente, per dare efficacia a tale strumento, sarà necessario anche attivare tutti gli accertamenti utili ad evitare furbizie e falsità nelle dichiarazioni.

Per quanto riguarda l'ICI, riteniamo anche opportuno equiparare la tassazione delle case lasciate "a disposizione" in tutto il territorio comunale, superando le attuali differenziazioni tra città e frazioni; uno sforzo ulteriore dovrà essere fatto per combattere l'evasione. Un'ultima considerazione: il Consiglio Comunale, nella seduta del 12 aprile u.s., con il solo voto contrario del sottoscritto ed il favore di tutti gli altri componenti, ha approvato in via definitiva la variante al Piano Regolatore che consente la realizzazione di un mega-parcheggio sotterraneo nei giardini di viale Moccia.

Tralasciando in questa sede le molteplici considerazioni che mi hanno portato ad oppormi a tale scelta, mi limito a significare che l'eventuale realizzazione comporterebbe la richiesta di pagamento per i posti auto di tutte le aree di sosta limitrofe, non essendoci altrimenti alcuna speranza di recupero dei capitali investiti. Dato allora per scontato, stando almeno a quanto dimostrano 20 consiglieri comunali su 21, che i cittadini fabrianesi non vedono l'ora di mettere mano al portafoglio per garantirsi il diritto di posteggiare il proprio veicolo, perché non richiedere da subito il pagamento della sosta, ottenendo così gettiti annuali pari se non superiori a quanto preventivato a fronte dell'aumento ICI?

Nella peggiore delle ipotesi potremo acquisire ulteriori elementi di valutazione circa l'opportunità di effettuare il maxi-scavo. Allargando lo sguardo al più vasto panorama nazionale, mi corre l'obbligo di formulare le mie congratulazioni all'augusto cavaliere recinto che, con ineffabile levità, è riuscito a riemergere dal baratro in cui gli ingenui elettori avevano pensato di farlo precipitare ed ha raffazzonato un nuovo governo garantendosi ancora qualche mese di impunità giudiziaria e di favorevole sviluppo delle proprie attività imprenditoriali, esplicitando altresì l'insano sogno di unificare tutti i suoi ammiratori nel PNF (Partito Nazionale Forzista).

Stupenda la grazia con cui ha ulteriormente incrementato la già pletorica schiera di ministri e sottosegretari (e noi paghiamo...) inventando ex-novo, per il fedele vessillifero insulano Miccichè l'incarico di rattoppare ciò che il pervicace Calderoli continuerà a strappare per la gioia dei beceri separatisti padani, mirabile la munificenza con cui ha gratificato l'ex governatore laziale, giustamente apprezzato e bocciato dai suoi coregionali, dandogli il posto che era del buon Sirchia, l'unico forse ad aver fatto qualcosa di positivo in mezzo a tanti sfracelli.

E se da un lato spiace perdere un ministro del calibro di Gasparri, punito forse per non aver saputo utilizzare al meglio il monopolio mediatico del padrone per informare adeguatamente il popolo italico circa le mirabolanti imprese del passato governo, dall'altro possiamo compiacerci del recupero in ben più importante ruolo del creativo Tremonti pronto a venderci anche le spiagge italiane dopo la riconciliazione con il già suo convinto detrattore Fini.

Il quale, unitamente al beneamato premier, sta sicuramente celebrando con grande esultanza i risultati del proprio impegno internazionale: l'esemplare giudizio americano sull'assassinio di Nicola Calipari dà la misura eloquente e significativa del prestigio conquistato dal nostro paese negli scenari mondiali e la dignità che ci viene universalmente riconosciuta.

Lo spazio non mi consente di esprimere le mie valutazioni sul resto dell'esecutivo, ma i fatti parleranno in mia vece: spero solo che si riesca ad evitare il tracollo totale in questo anno di lacrime e sangue che ancora ci si prospetta!

Nel momento in cui scrivo stiamo trepidando per la sorte di Clementina Cantoni, la più recente vittima delle nostre mirabolanti imprese guerresche filobushiane: preghiamo e speriamo in una positiva soluzione della vicenda.

Mancanza di progettualità e caos nei lavori pubblici

a cura del **Gruppo Consiliare UDC**

L'aumento dell'ICI sulla prima casa da parte del Sindaco Sorci e della sua inconcludente Giunta ci ha veramente stupito. Il motivo è piuttosto semplice, e riguarda la necessità di non aggravare ulteriormente il Cittadino con le tassazioni, in un momento epocale in cui, a Fabriano, la cosiddetta epoca delle "vacche grasse" è finita da un po'.

Non ci sembra che un'Amministrazione lungimirante possa



Nella foto da sinistra: Angelo Tini, Roberto Bellucci, Claudio Biondi, Gino Sforza, Leonardo Meloni

permettersi la protervia di incidere ulteriormente sulle tasche della gente quando i modi per reperire soldi sono e rimangono molti, se solo si riuscisse ad essere più programmatici e meno estemporanei. Spesso per il Cittadino non è facile capire le necessità contingenti di un Comune, i meccanismi che lo regolano e l'importanza delle scelte di un'Amministrazione.

Nonostante il Sindaco Sorci si armi di carta e penna e scriva ai Fabrianesi, non fa altro che perpetrare demagogia e dietrologia. Questi sono due termini che indica spesso Lui stesso come i mali della politica nostrana, ma il Sindaco evidentemente vede negli altri proprio quelle che sono i suoi più vistosi limiti politici e caratteriali.

Lo contraddistingue sempre, di fronte ai problemi reali, tirare fuori dei motivi personalistici che indurrebbero il Cittadino di turno a lamentarsi.

Se fosse sempre così, non esisterebbero più gli interessi collettivi e la volontà di incidere per un miglioramento della vita pubblica. In tale atteggiamento, ci sembra che Sorci abbia da tempo perso la sfida proprio con la gente, che si è resa conto di avere a che fare con un Sindaco demagogico e dietrologo, il quale ama "mischiare le carte" con virtuosismi di parole, ma finisce per non convincere nessuno, specie quando è chiamato a parlare nelle udienze pubbliche, nelle riunioni di quartiere e tra le associazioni che lo "chiamano a rapporto".

Se Sorci piange perché i soldi non ci sono, e questo non è vero come dimostreremo più avanti, non capiamo come si

possa assumere due Dirigenti a costi molto elevati, peraltro da fuori.

Senza nulla togliere a queste due professionalità, riteniamo che a Fabriano ci siano figure altrettanto valide, all'altezza della situazione, considerando che un Fabrianese conosce meglio il territorio e ha più facilità di interazione con i Cittadini. Siamo del parere che attingere all'esterno sia necessario solo quando "in casa propria" si presenti una vistosa carenza organizzativa, cosa non affatto riscontrabile.

Sorci sa bene, essendo stato Assessore con le Giunte

Merloni, prima di diventare Sindaco, quanto dobbiamo ai Dirigenti Comunali Fabrianesi che in passato e tutt'ora dimostrano quotidianamente capacità, intraprendenza e duttilità, l'indole caratteriale ha il suo peso soprattutto in un settore delicato come quello dei Servizi Sociali. Non ci sembra che attualmente i Cittadini siano entusiasti di questa trasformazione, tutt'altro.

Ma veniamo ai numeri, alle tasse, all'aumento dell'ICI. Sorci afferma che i trasferimenti dello

Stato sono stati ridotti complessivamente di 258.000 Euro, questo non è vero, in quanto grazie alla rateizzazione nell'esercizio 2005 i minori trasferimenti reali ammontano ad Euro 144.000, poiché esiste una maggiore disponibilità non iscritta in Bilancio pari a Euro 114.000 come si evince chiaramente dalla Relazione dei Revisori dei Conti.

E non è finita qui, infatti per la Legge 168/04, il decantato patto di stabilità e riduzione spese, prevede una riduzione delle spese correnti, nel periodo 2003-2005 del 2% annuo, il Comune di Fabriano di fatto le ha aumentate di 500/600.000 Euro.

Sorci non dice che incasserà più soldi per i Passi Carrabili, per le Contravvenzioni, per l'aumento della tassa l'occupazione del suolo pubblico, per i trasporti funebri e le lampade votive, per la tassa Rifiuti urbani, per le mense scolastiche, per gli Asili Nido e per la Pubblicità ecc. Ma quello che non riusciamo a capire è che, vogliamo qui focalizzare l'attenzione dei Cittadini, come si fa ad aumentare l'ICI sulla prima casa, il bene più prezioso per ognuno di noi, quando sistematicamente ogni anno Sorci e &. chiudono il Bilancio in ATTIVO? Anche quest'anno chiuderanno con un avanzo che oscillerà tra 400/500.000 Euro.

Ci consola il fatto che questo aumento dell'ICI trova molte realtà contrarie, a cominciare da alcune Forze Politiche della stessa Maggioranza, dalla GCIL, CISL, UIL, dalle varie realtà produttive, dalle varie Associazioni. Ai Cittadini le dovute considerazioni.

amentarsi non serve a nulla, bisogna pensarci... prima!

di **Maria Di Bartolomeo**
Capogruppo di **Alleanza Nazionale**



Cari amici,
non possiamo più perdere tempo a crogiolarci sulle colpe e sulle responsabilità dell'attuale Amministrazione. E' ora che ciascuno di noi valuti con coscienza se i principi, i valori e le scelte dell'Amministrazione Sorci sono condivisibili. Per quanto mi riguarda è con grande determinazione che mi appresto ad esprimere un NO ben chiaro a tutte le scelte che si stanno facendo e che dimostrano inconfutabilmente una grande mancanza di progettualità oltre che una vera e propria incapacità amministrativa. In ogni buona famiglia che si rispetti quando ci sono disagi economici - normalmente - si decide di ridurre le spese, la nostra Amministrazione no, a fronte di nessuna riduzione di spese, senza battere ciglio, aumenta tasse e tariffe!

E' vergognoso che un'Amministrazione che si vanta di essere di sinistra, che organizza marce e cortei contro il Governo perché dice che le famiglie italiane con 700/800 euro non arrivano più alla fine del mese, laddove potrebbe intervenire con la sua politica e con il suo operato (poiché amministra) piuttosto che offrire aiuti ai cittadini, dimostra la sua incapacità peggiorando le cose, imponendo tasse e tariffe più alte. Questo atteggiamento è vergognoso e soprattutto incoerente: ma la sinistra ci crede o no che le famiglie con 700/800 euro al mese non ce la fanno? Oppure fa finta per creare confusione e poi quando ha l'occasione vessa i cittadini senza troppo pensare!?

Non si può comunque sottacere che la nostra Amministrazione è assolutamente indifferente ai problemi che stanno affliggendo l'intero paese in questo momento storico e non si fa scrupolo di infilare le mani nelle tasche di tutti noi per prelevare il denaro necessario che gli consenta comunque di continuare a spendere secondo i suoi desideri.

Forse che i cittadini di Fabriano e delle sue frazioni abbiano scritto in fronte: **BANCOMAT!!**

Non è così caro sindaco e cari assessori, i cittadini con sforzo e sacrificio stanno tirando la cinghia e non ammettono che l'Amministrazione li vessi ulteriormente peraltro senza reali necessità e soprattutto senza fornire servizi migliori a quelli già esistenti.

Infatti a fronte di scadenti servizi i costi sono sempre più elevati.

Per non parlare poi del famigerato aumento dell'ICI che nonostante l'intervento del Sindacato che è sceso in piazza, è aumentata allo stesso modo, senza alcun pensiero per coloro che hanno sacrificato un'intera vita per acquistare l'unica casa in cui vivono. Questo è semplicemente scandaloso!

Mi preme inoltre ricordare che durante questo periodo l'Amministrazione si è fregiata della stesura del nuovo Statuto Comunale. La predetta stesura iniziava nel momento in cui il Consiglio Comunale di Fabriano viveva una delle pagine più scure della democrazia e cioè quando mi veniva negato il **diritto alla partecipazione** alle Commissioni Consiliari al fine di poter rappresentare l'elettorato che mi aveva accordato il consenso (oltre il 10 % di questa città) e per ottenere la garanzia alla partecipazione sono dovuta ricorrere al TAR MARCHE che non ha esitato a darmi ragione ed accordarmi la sospensiva dell'illegittima delibera consiliare impugnata.

Soltanto per puro caso la Commissione che si è occupata

dalla stesura dello statuto era stata votata con altra delibera consiliare e pertanto non poteva essere oggetto del ricorso al TAR e della conseguente sospensiva disposta.

Sta di fatto che l'evidente esclusione di due gruppi consiliari nella fase della stesura dello Statuto denota una mancanza di sensibilità verso i più elementari principi di democrazia.

Quando il lavoro della predetta commissione si è concluso, è stato organizzato un Consiglio Comunale aperto per rappresentare alla città il lavoro svolto in ordine al nuovo statuto comunale quale svolta epocale dell'attuale amministrazione: manifesti, inserimento dell'intera bozza di statuto in internet, pubblicità sui giornali ma quando ci siamo ritrovati nella magnifica sala dell'oratorio della Carità oltre ai consiglieri comunali, **non c'era nessuno**, se c'erano dieci cittadini forse erano troppi! Un vero fallimento! Quello che doveva essere un momento fondamentale per questa città, il momento in cui i cittadini dovevano essere coinvolti per poter apportare modifiche e poter in qualche modo intervenire nella stesura, i cittadini non c'erano. E quando i cittadini non ci sono e non partecipano la colpa non è la loro, la colpa è dei politici perché evidentemente non sono stati in grado in nessuna maniera di veicolare l'informazione e di far comprendere l'importanza e soprattutto di far sentire il cittadino soggetto attivo e non passivo dell'amministrazione.

Tale situazione denota che evidentemente la grande partecipazione con la quale l'attuale amministrazione si riempie la bocca non è altro che uno slogan privo di reale contenuto!

Nello statuto si parla di tutela della famiglia: AN ha proposto di individuarla come quella fondata sul matrimonio di persone di sesso diverso, rifondazione comunista voleva l'introduzione anche delle coppie di fatto anche di soggetti dello stesso sesso, ho detto NO.

L'attuale maggioranza non ha consentito di scrivere nello statuto "tutela della famiglia fondata sul matrimonio di soggetti di sesso diverso".

AN ha detto NO all'eutanasia, consapevole che è necessario accordare dignità al morente e soprattutto riconoscergli il diritto alla vita fino alla sua fine naturale: chi potrebbe infatti essere così sicuro che l'eutanasia non diventi, in determinate situazioni, un modo blasfemo per "liberarsi" del pesante fardello rappresentato da un malato terminale.

L'attuale maggioranza ha votato NO al rifiuto dell'eutanasia.

AN ha detto NO all'introduzione del consigliere comunale aggiunto che non avrebbe gli stessi diritti degli altri consiglieri comunali e che introdurrebbe in un civico consesso un soggetto che non è **cittadino italiano**.

Le tematiche trattate rivelano il pensiero dell'attuale amministrazione che non può essere condiviso da chi ritiene la vita e la famiglia i valori fondamentali su cui improntare il proprio operato ed il proprio modo di fare politica. I cittadini debbono saper e debbono riflettere poiché quando si accorda il proprio consenso con il voto, si compie un gesto di grande democrazia ma anche un gesto di grande responsabilità che ci coinvolge nelle scelte e ci impegna a condividere i valori di chi amministrerà la città anche con il nostro voto.

Lamentandosi, dopo aver votato, non serve a nulla: **BISOGNA PENSARCI PRIMA!!!!!!**

Forza Italia lavora per scardinare le oligarchie e per un'alternativa chiara

a cura del **Gruppo di Forza Italia**

LA BANDIERA EUROPEA

Voglio raccontare una storiella.

Nel 1955 il "Consiglio d'Europa", come si chiamava all'epoca l'organismo che sviluppandosi avrebbe poi dato corpo all'Unione Europea, bandì un concorso aperto a tutti gli artisti per disegnare la bandiera, cioè il simbolo di quel progetto ambizioso che aveva il fine di riunire tutti gli Stati europei.

La bozza che vinse fu quella di Arsene Heitz, un giovane e poco noto, allora, designer, che su uno sfondo azzurro disegnò dodici stelle disposte a corona: l'attuale bandiera dell'Unione Europea.

Se oggi apriamo il sito ufficiale dell'Unione Europea, in merito alla bandiera, leggiamo testualmente: "Essa rappresenta non solo il simbolo dell'Unione Europea, ma anche quello dell'unità e dell'identità dell'Europa in generale. La corona di stelle rappresenta la solidarietà e l'armonia tra i popoli".

Poi la sospettosa precisazione: "Il numero delle stelle non dipende dal numero degli Stati membri..." e qui, aggiungo io, infatti nel '55 gli Stati erano solamente sei ed oggi sicuramente più di dodici.

Questa strana interpretazione diede il via, nel 1995, ad un'inchiesta per il mensile Famiglia Cristiana, nella quale fu intervistato l'ormai novantenne artista Heitz, il quale fugò ogni dubbio e dichiarò: "Mi ispirai, senza dichiararlo allora, per ovvi motivi e per paura che la bozza fosse scartata, alla mia forte devozione mariana, disegnando lo sfondo azzurro, colore simbolo della Vergine e la sua corona di stelle, che l'ha caratterizzata fino a tutt'oggi in ogni interpretazione artistica". Quindi, con mia grande sorpresa, la bandiera europea, che ne dicano i benpensanti commentatori politici, è un simbolo di ispirazione cristiana, più precisamente un atto di riconoscimento nei confronti della Madonna.

Con un lieve sorriso, penso ora a tutti quei "politicamente corretti", che per rispetto di non so che, non hanno voluto introdurre alcun riferimento, nella Costituzione Europea, alle radici cristiane.

E' bello pensare che, nonostante queste curiose prese di posizione politiche, i Parlamentari europei quando alzano gli occhi e guardano la bandiera, in realtà ammirano un simbolo che rappresenta appieno un riferimento cristiano.

Ultima particolarità, l'ignaro Consiglio d'Europa adottò, in seduta solenne, la bandiera nel lontano 1955, nel giorno dell'8 Dicembre, data in cui la Chiesa celebra la festa dell'Immacolata Concezione.

L'Europa ha, nel suo simbolo più importante, un chiaro riferimento cristiano.

La bandiera riconosce, di fatto, Maria quale Regina d'Europa e riconferma il diritto al riconoscimento della storia e della cultura del popolo che nessuno, politici e ideologi compresi, può ignorare o calpestore.

Silvano D'Innocenzo



Il capogruppo al Consiglio comunale, Silvano D'Innocenzo (a destra) con Claudio Scajola, ministro del Governo Berlusconi (al centro) e il consigliere regionale, Giacomo Bugaro (a sinistra)

UTOPIE

Il partito dei DS e quello dell'UDC si contendono il merito di avere portato la tassa Ici dal 4 al 4,7 per mille. Devo dichiarare, per onestà, che Forza Italia non ha nessun merito in questo, addirittura abbiamo votato contro questo aumento, cavalcando l'utopia di fare quadrare il bilancio razionalizzando e tagliando le spese superflue. L'amministrazione di centro sinistra, al contrario, le spese le aumenta, come ad esempio l'istituzione di un nuovo assessorato (del quale nessuno sente la necessità) il quale andrà a gravare sulle tasche dei cittadini e toglierà risorse agli investimenti. Le bollette dell'acqua, la raccolta della nettezza urbana, i parcheggi, le strade, problemi che oramai si avvolgono su se stessi e su di una burocrazia oligarchica che, nonostante i recenti tentativi di razionalizzazione, appare sempre più inadeguata a risolverli. La verità è che occorre un cambiamento deciso, occorre mettere l'uomo - cittadino al centro della politica, occorre mettere l'amministrazione comunale al suo servizio, sentire le sue esigenze e non condizionare tutte le scelte alla logica della burocrazia. Forza Italia lavora per questo obiettivo, per scardinare le oligarchie, per offrire una alternativa reale e chiara, nel rispetto di tutti i partiti, dichiarando con fermezza su quale sponda politica stiamo nell'interesse della chiarezza e dell'uomo - cittadino posto di nuovo come soggetto attivo e non come numero da gravare di tasse.

Giampaolo Ballelli.

Una nuova segreteria a disposizione dei cittadini e delle imprese

Forza Italia comunica l'apertura di un ufficio a disposizione dei cittadini fabrianesi e dei comuni limitrofi con l'intento di raccogliere problematiche ed istanze da sottoporre, successivamente, agli eletti a livello comunale, provinciale, regionale, parlamentare ed europeo.

Forza Italia ritiene che, oltre alla politica intesa in senso lato, sia necessaria una politica vicina al cittadino, anzi, una politica effettivamente al servizio del cittadino stesso.

Dopo l'elezione di Bugaro, ormai cittadino fabrianese d'adozione, e

dopo l'incremento del partito azzurro in città registrato alle regionali, calandosi tra la gente, il partito di Berlusconi è già entrato in campagna elettorale per le prossime elezioni politiche, pronto ad ottimizzare la propria attività e a dir la sua con la massima determinazione.

L'ufficio sarà ubicato in Piazza Garibaldi, con numero di telefono 073223674.

La responsabilità della conduzione è stata affidata, nell'ultimo Consiglio Direttivo del partito, al dott. Egidio De Pace.

La nuova piscina comunale

Nel giro di un paio di anni la nuova piscina comunale sarà realtà. A breve, infatti, saranno appaltati i lavori dopodiché la ditta che li eseguirà avrà circa ventiquattro mesi per realizzare la nuova struttura che sorgerà nella zona degli impianti sportivi, sostanzialmente a fianco di quella attuale che, realizzata alla fine degli anni settanta, ha mostrato via via i propri limiti.

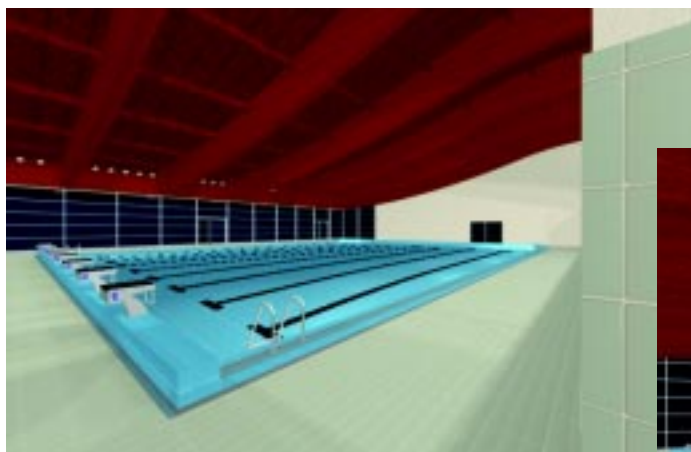
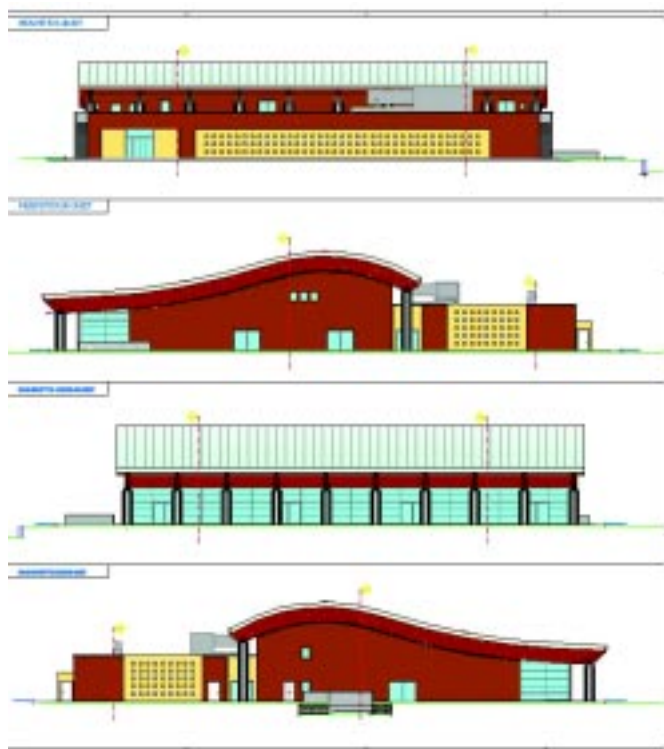
Per la sua realizzazione saranno spesi 4.960.000,00 euro, poco meno di dieci miliardi delle vecchie lire, una cifra rilevante ma rapportata alle dimensioni ed alle caratteristiche di avanguardia dell'impianto che sarà realizzato. Vale a dire una vasca per nuotatori, una vasca per l'avviamento al nuoto e l'acquagym ed una vasca per il nuoto baby.

Il corpo della piscina coperta sarà articolato su tre livelli di cui un seminterrato. Oltre le vasche natatori ci sarà una tribuna per spettatori, un centro benessere, gli spogliatoi per gli istruttori ed un bar.

Nell'atrio di ingresso troveranno spazio una segreteria-reception e tre uffici adibiti alla gestione dell'impianto.

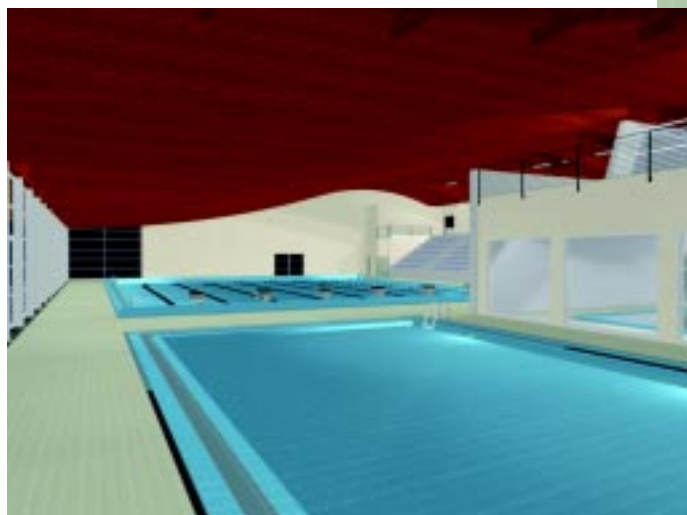
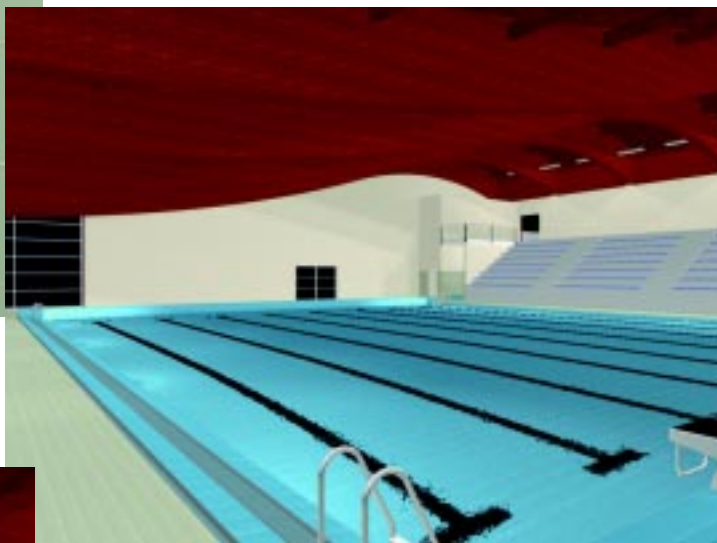
Tutti gli spazi sono stati progettati dal relativo Servizio Progettazione del Comune diretto dall'arch. Roberto Evangelisti tenendo conto delle esigenze dei portatori di handicap.

La parete di chiusura della struttura esposta a nord-ovest sarà realizzata con una vetrata apribile verso spazi esterni che verranno successivamente attrezzati.



Sopra: Vista vasca nuotatori ad otto corsie di mt. 25x21, profondità da cm 140 a cm 200

A destra: Vasca nuotatori con vista tribuna per 250 persone



Sopra: Vista vasca acquagym di mt 12,50x8, profondità cm 120

*A destra: Vista locale vasca bambini di mt 10x7,50, profondità cm 100
Il locale è chiuso*



Perchè la Carifac Ci conosce,
prevede le Nostre necessità
e anticipa i tempi



La famiglia CONTA

La Carifac propone ai privati, siano essi famiglie o single,
un insieme di prodotti e servizi innovativi e personalizzabili

io ci conto ●●● **family**

Il cliente potrà sempre contare su un partner di fiducia, sempre
disponibile e vicino, pronto a soddisfare ogni specifica esigenza

Per tutte le informazioni si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali



**CASSA DI RISPARMIO DI
FABRIANO E CUPRAMONTANA**

S.p.A.